



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ENRICO TOTI

MBIC8EV009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENRICO TOTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6172** del **13/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 117** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 120** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 128** Moduli di orientamento formativo
- 131** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 166** Attività previste in relazione al PNSD
- 168** Valutazione degli apprendimenti
- 172** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 177** Aspetti generali
- 183** Modello organizzativo
- 194** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 196** Reti e Convenzioni attivate
- 200** Piano di formazione del personale docente
- 203** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "E. Toti" si colloca nel comune di Lentate sul Seveso, che conta circa 16.000 abitanti e appartiene alla provincia di Monza e Brianza.

Lentate è posizionato sulla direttrice Milano - Como ed è collegato a queste città grazie a una rete stradale e a linee ferroviarie importanti. Rispetto alle zone più urbanizzate della Brianza, il territorio conserva ancora terreni agricoli e ampi spazi verdi, essendo incluso nel Parco delle Groane, che comprende ora anche l'ex Parco della Brughiera Briantea. Il comune è composto da cinque frazioni: Birago, Camnago, Cimnago, Copreno e Lentate centro.

Sul territorio si possono ammirare l'Oratorio di S. Stefano, con i suoi importanti affreschi medievali, e numerose ville storiche, che testimoniano un passato ricco di cultura (Villa Lomagna Giulia Volontè, Villa Ravasi, Villa Volta Sannazzaro, Villa Clerici, Villa Radice solo per citarne alcune). Sono presenti, inoltre, un museo privato di notevole rilevanza, la "Strumentoteca d'Arte Musicale" che raccoglie più di diecimila strumenti etnici provenienti dai vari paesi del mondo, e il Museo civico, di proprietà comunale.

Numerose sono le piccole e medie imprese artigianali, alcune delle quali specializzate nella lavorazione del legno. A tal proposito citiamo anche la presenza sul territorio della cooperativa sociale Aslam che offre tra l'altro il percorso di istruzione e formazione professionale di operatore del legno.

Il territorio di Lentate sul Seveso è stato ed è tuttora interessato da un consistente processo immigratorio, pertanto la scuola deve necessariamente porsi come occasione di accoglienza, inclusione e cucitura dei rapporti sociali.

Sul territorio comunale sono presenti oltre sessanta associazioni nelle aree culturali, sportive e di volontariato. La collaborazione fra la scuola e queste realtà - tra le quali si segnala anche l'oratorio - favorisce l'integrazione e permette una maggiore inclusione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Da anni il territorio comunale è meta di immigrazione continua. Ciò rappresenta, a lungo termine, un



vantaggio culturale, per la possibilità di confronto fra diversi approcci socio-economici. Al di là del fattore immigratorio, la caratteristica socio-culturale del territorio permane di livello medio-basso. Per la scuola ciò rappresenta un enorme stimolo alla costituzione di forti presidi culturali, che possano consentire un innalzamento del livello della popolazione nel suo complesso.

Vincoli:

Le caratteristiche del territorio non facilitano il processo di integrazione. Sono presenti fenomeni di emarginazione socio-economica e, talvolta, di intolleranza culturale. Il compito della scuola è molto delicato: finora l'istituzione è riuscita a garantire un'accoglienza integrale, attivando interventi mirati didattici e formativi rivolti ai soggetti bisognosi. Si auspica che il contesto continui a garantire tale tipo di azione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio offre diverse risorse. L'attività agricola è stata in parte abbandonata, per attività artigianali, commerciali e industriali. Negli ultimi anni c'è stato un notevole sviluppo edilizio, che ha determinato una forte immigrazione dalle zone vicine e da paesi stranieri. La diversità offre una varietà di stimoli da sfruttare. Sul territorio sono presenti diverse Istituzioni con cui la Scuola mantiene rapporti consolidati tra cui altri istituti scolastici, la Ats territoriale, l'Uonpia, i Servizi Sociali comunali per la lotta alla dispersione scolastica e il sostegno degli alunni con disabilità, la biblioteca con cui la scuola collabora per promuovere l'educazione permanente, l'Università e le scuole secondarie di II grado con cui stipula convenzioni, associazioni culturali, sociali, sportive e di volontariato con cui collabora.

Vincoli:

Una possibile contrazione della spesa per l'istruzione da parte delle famiglie e degli Enti locali può portare a una ridefinizione dell'offerta formativa in senso riduttivo (progetti, laboratori, viaggi d'istruzione).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto è formato da sette plessi. Gli edifici sono ubicati in centro e nelle frazioni e sono per lo più raggiungibili a piedi dai residenti; inoltre è previsto il servizio di trasporto gestito dal Comune. Per tutti plessi è stato redatto un DVR. Vista l'implementazione in corso grazie a finanziamenti PON, PDS, il numero di digital board copre totalmente tutte le aule. Sono sempre coinvolte le amministrazioni comunali e gli OO.CC. per una riflessione globale sulle strutture esistenti e sulle eventuali possibilità



di miglioramento e di rinnovamento. Presso la primaria di Lentate vi è la "Stanza sensoriale", uno spazio che garantisce a tutti la possibilità di utilizzarla per il benessere psicofisico; inoltre è stato realizzato il cablaggio nei vari plessi. Inoltre, grazie ai fondi PNRR, sono stati realizzati un laboratorio scientifico e un laboratorio informatico presso la scuola secondaria di primo grado.

Vincoli:

L'eliminazione di tutti i rischi richiederebbe interventi strutturali importanti da parte dell'Ente locale. Inoltre in molti plessi c'è uno stato di promiscuità fra ciò che è in carico alla scuola e ciò che è in carico al Comune o ai Centri sportivi e/o ad Enti esterni. Nei plessi delle frazioni la situazione relativa ai laboratori informatici e alle dotazioni di PC e tablet è ancora carente.

Risorse professionali

Opportunità:

A livello generale, l'Istituto si sta avviando verso una situazione di stabilità grazie alle nuove immissioni in ruolo, anche se permane ancora in parte l'avvicendamento dei docenti. Il profilo delle competenze professionali risulta disomogeneo ma nel complesso positivo. Negli ultimi anni un discreto numero di docenti si è formato sulle competenze digitali e linguistiche, anche se in assenza di certificazione, sulle life skills, sulla redazione del nuovo PEI, sull'inclusione.

Vincoli:

C'è stata una significativa immissione in ruolo di docenti di sostegno nell'Istituto anche se permane un discreto numero di docenti precari che dunque non possono garantire continuità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ENRICO TOTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8EV009
Indirizzo	VIA MONTE GENEROSO 15 LENTATE SUL SEVESO 20030 LENTATE SUL SEVESO
Telefono	0362560337
Email	MBIC8EV009@istruzione.it
Pec	MBIC8EV009@pec.istruzione.it

Plessi

VIA MONTE GENEROSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8EV016
Indirizzo	VIA MONTE GENEROSO 13 LENTATE SUL SEVESO 20030 LENTATE SUL SEVESO

VIA MANCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8EV027
Indirizzo	VIA MANCINI, 20 FRAZ. BIRAGO 20030 LENTATE SUL SEVESO



ENRICO TOTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8EV01B
Indirizzo	VIA MONTE GENEROSO 15 LENTATE SUL SEVESO 20030 LENTATE SUL SEVESO
Numero Classi	10
Totale Alunni	216

VIA RIZZOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8EV02C
Indirizzo	VIA RIZZOLI 1 FRAZ CAMNAGO 20030 LENTATE SUL SEVESO
Numero Classi	5
Totale Alunni	111

CESARE BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8EV03D
Indirizzo	VIA TONALE 6 FRAZ. COPRENO 20030 LENTATE SUL SEVESO
Numero Classi	6
Totale Alunni	123

VIA CADORNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8EV04E



Indirizzo	VIA CADORNA 28 FRAZ. BIRAGO 20030 LENTATE SUL SEVESO
Numero Classi	5
Totale Alunni	102

SCUOLA MEDIA - LENTATE S/S (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM8EV01A
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 32 LENTATE SUL SEVESO 20823 LENTATE SUL SEVESO
Numero Classi	18
Totale Alunni	363



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	2
	Informatica	5
	Musica	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Aula sensoriale	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	47
Digital board (dotazioni)	53	



multimediali) nelle aule



Risorse professionali

Docenti	155
Personale ATA	31



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Affinché la persona realizzi la propria essenza è necessario un ambiente favorevole all'apprendimento. Se è vero che la casa è il luogo delle prime relazioni importanti e in famiglia si vivono i legami più profondi, è a scuola che ognuno inizia a sentirsi parte di una comunità più ampia. Il nostro Istituto si impegna a promuovere il successo formativo della persona ponendo attenzione ai bisogni degli alunni e delle alunne, considerati veri protagonisti del processo di apprendimento, e accompagnandoli nel loro percorso di crescita. La scuola si fa carico del processo educativo a partire dai primi anni dell'infanzia e lo prosegue sulla traccia di grandi linee direttrici fissate: sviluppo armonioso del corpo e della mente, integrazione ambientale e sociale, capacità comunicativa a largo raggio e creatività immaginifica e operativa. Tali linee sono riassunte nei tre seguenti macro-obiettivi:

1. Promozione del benessere attraverso:

- attività sportive
- attività creative
- attività musicali
- progetti dedicati alla salute
- prevenzione di comportamenti a rischio

2. Formazione di cittadini attivi e consapevoli attraverso la proposta di progetti di educazione civica e di cittadinanza digitale.

3. Accompagnamento dell'alunno nel suo percorso scolastico con un'attenzione particolare alla continuità e all'orientamento, tramite la proposta di attività che intercettano diversi stili di apprendimento anche in funzione del processo di riflessione metacognitiva e di autovalutazione. L'importanza della cultura e dell'educazione non risiede nella mera accumulazione quantitativa dei saperi, ma nel determinare un'attitudine generale a porre e trattare i problemi, sapendoli collegare e organizzare. Da questo punto di vista, l'Istituto propone molteplici attività che consentono di offrire agli alunni e alle alunne esperienze differenti e variegate, cercando di favorire tutti gli stili di apprendimento (ad esempio tramite la didattica laboratoriale) e andando incontro alle diverse attitudini, per potenziare le abilità e sviluppare competenze, in ottica orientativa e anche per la valorizzazione delle eccellenze.

I tre macro-obiettivi sono poi declinati nelle seguenti parole-chiave:



- inclusione
- creatività
- corpo in movimento
- educazione civica
- benessere
- orientamento

Inclusione

La didattica inclusiva trasmette un chiaro messaggio positivo a tutta la classe: l'attenzione, infatti, è sempre rivolta contemporaneamente sia al gruppo che al singolo. L'attivazione di specifici protocolli garantisce l'attenzione necessaria a ogni bisogno educativo speciale.

Creatività

L'Istituto attiva per ogni ordine di scuola percorsi laboratoriali che promuovano la creatività, vista anche come problem solving, e l'espressione artistica di ogni alunno.

Corpo in movimento

La coordinazione, la capacità di muoversi e orientarsi nello spazio e un rapporto armonioso con il proprio corpo costituiscono elementi imprescindibili non soltanto per il ben-essere fisico, ma anche come supporto per le attività cognitive.

Educazione civica

La crescita degli alunni si realizza anche attraverso lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Tale sviluppo si concretizza nelle più svariate attività che vengono proposte in ogni classe dell'Istituto, dall'infanzia fino alla secondaria. Pertanto, l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale a ogni disciplina e si attua non solo nella didattica tradizionale ma anche in occasione dei molteplici progetti realizzati nell'Istituto.

Didattica digitale



La didattica digitale deve essere annoverata tra le “buone pratiche”: il digitale può infatti contribuire alla crescita, alla responsabilizzazione e allo sviluppo delle competenze degli alunni e costituisce un valido ambiente di apprendimento per i bisogni educativi speciali.

Benessere

Quest'ultima parola chiave riassume le precedenti, sintetizzando la visione pedagogica dell'Istituto: l'attenzione verso l'alunno. La priorità è garantire un ambiente sereno e favorevole alla crescita armonica e allo sviluppo completo della persona.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e multilinguistiche.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.**

Le prove Invalsi e gli esiti finali, pur restituendo una situazione abbastanza positiva, evidenziano anche possibilità di miglioramento in merito alle prove standardizzate nazionali. Accanto ai corsi di recupero e alle attività di valorizzazione delle eccellenze, però, è necessario completare il percorso di definizione del Curricolo verticale, che è stato aggiornato nello scorso anno scolastico, con un'attenzione particolare agli anni ponte: il curricolo infatti accompagna lo studente nel proprio percorso di apprendimento dalla scuola dell'infanzia fino al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado; il raccordo tra ordini di scuola, pertanto, riveste un ruolo di particolare importanza, così come la condivisione di griglie di valutazione e la somministrazione di prove per classi parallele.

I finanziamenti legati ai progetti PNRR (DM 222/2022, DM 65/2023, DM 66/2023) rappresentano un'importante opportunità di formazione per i docenti, con una ricaduta positiva sui risultati scolastici degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.



Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e multilinguistiche.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività di recupero, consolidamento, potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese tramite compresenze in orario curricolare o pomeridiano.

Predisporre il curricolo verticale dall'infanzia alla scuola secondaria, con particolare attenzione al raccordo tra ordini di scuola.



Stendere griglie di valutazione comuni e condivise.

Organizzare corsi extracurricolari volti al potenziamento delle competenze matematiche, tecnologiche e digitali.

Somministrare prove comuni per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le dotazioni laboratoriali multimediali, scientifiche e informatiche della scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi di Alfabetizzazione per gli alunni da poco arrivati in Italia.

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.

Creare uno sportello di ascolto psicologico per gli alunni e le alunne che lo richiedono.

○ **Continuita' e orientamento**



Attivare il monitoraggio degli esiti per gli alunni nel successivo segmento scolastico (primo biennio della scuola secondaria di secondo grado).

Favorire il passaggio di informazioni fra gli insegnanti delle classi ponte.

Realizzare percorsi progettuali di continuità e orientamento condivisi fra i diversi ordini di scuola per consentire alle famiglie e allo studente lo sviluppo di adeguati processi decisionali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze per presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo nonché i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei vari ordini di scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere momenti formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive per realizzare al meglio il curricolo per le competenze.

Implementare la condivisione delle buone pratiche.

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere strutturali le collaborazioni con le realtà del territorio.

Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche come esercizio delle competenze europee.

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero/potenziamento

Descrizione dell'attività Al fine di osservare un miglioramento negli esiti Invalsi è necessario rafforzare le competenze degli alunni più fragili.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.



Attività prevista nel percorso: Corsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze

Descrizione dell'attività	La nostra scuola ha l'opportunità di offrire agli studenti occasioni di potenziamento delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle STEM, al digitale e alle competenze linguistiche, grazie alle nuove dotazioni tecnologiche (laboratori informatici, scientifici, strumenti multimediali) e ai corsi curricolari ed extra-curricolari legati alla progettualità PNRR (DM 65/2023, DM 66/2023, DM 19/2024): tali corsi sono senz'altro un'occasione per la valorizzazione delle eccellenze, anche in ottica orientativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Risultati attesi	Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Formazione degli insegnanti



Descrizione dell'attività

Il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali dipende anche dalla condivisione d'intenti e dalla proficua collaborazione di tutti gli insegnanti. Da questo punto di vista, la scuola deve offrire ai docenti importanti occasioni di formazione, possibilmente condivisa con i colleghi. I finanziamenti legati ai progetti PNRR (DM 222/2022, DM 65/2023, DM 66/2023) rappresentano una valida opportunità di formazione per i docenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Risultati attesi

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

● **Percorso n° 2: Valorizzare le competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e multilinguistiche.**

Gli esiti delle prove Invalsi mostrano possibilità di miglioramento nell'ambito delle competenze



matematiche, scientifico-tecnologiche e multilinguistiche. La nostra scuola ha l'opportunità di offrire agli studenti occasioni di potenziamento di tali competenze grazie alle nuove dotazioni tecnologiche (laboratori informatici, scientifici, strumenti multimediali) e ai corsi curricolari ed extra-curricolari legati alla progettualità PNRR (DM 65/2023, DM 66/2023, DM 19/2024): tali corsi da un lato offrono la possibilità di rafforzare le competenze degli alunni più fragili e dall'altro sono un'occasione per la valorizzazione delle eccellenze, anche in ottica orientativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e multilinguistiche.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto



percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività di recupero, consolidamento, potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese tramite compresenze in orario curricolare o pomeridiano.

Predisporre il curricolo verticale dall'infanzia alla scuola secondaria, con particolare attenzione al raccordo tra ordini di scuola.

Stendere griglie di valutazione comuni e condivise.

Organizzare corsi extracurricolari volti al potenziamento delle competenze matematiche, tecnologiche e digitali.

Somministrare prove comuni per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le dotazioni laboratoriali multimediali, scientifiche e informatiche della scuola.



○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi di Alfabetizzazione per gli alunni da poco arrivati in Italia.

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.

Creare uno sportello di ascolto psicologico per gli alunni e le alunne che lo richiedono.

○ **Continuita' e orientamento**

Attivare il monitoraggio degli esiti per gli alunni nel successivo segmento scolastico (primo biennio della scuola secondaria di secondo grado).

Favorire il passaggio di informazioni fra gli insegnanti delle classi ponte.

Realizzare percorsi progettuali di continuità e orientamento condivisi fra i diversi ordini di scuola per consentire alle famiglie e allo studente lo sviluppo di adeguati processi decisionali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Implementare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze per presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo nonché i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei vari ordini di scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere momenti formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive per realizzare al meglio il curricolo per le competenze.

Implementare la condivisione delle buone pratiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rendere strutturali le collaborazioni con le realtà del territorio.

Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche come esercizio delle competenze europee.

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero/potenziamento



Descrizione dell'attività Al fine di osservare un miglioramento negli esiti Invalsi è necessario rafforzare le competenze degli alunni più fragili.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Corsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze

Descrizione dell'attività La nostra scuola ha l'opportunità di offrire agli studenti occasioni di potenziamento delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle STEM, al digitale e alle competenze linguistiche, grazie alle nuove dotazioni tecnologiche (laboratori informatici, scientifici, strumenti multimediali) e ai corsi curricolari ed extra-curricolari legati alla progettualità PNRR (DM 65/2023, DM 66/2023, DM 19/2024): tali corsi sono senz'altro un'occasione per la valorizzazione delle eccellenze, anche in ottica orientativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Risultati attesi	Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Formazione degli insegnanti

Descrizione dell'attività	Il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali dipende anche dalla condivisione d'intenti e dalla proficua collaborazione di tutti gli insegnanti. Da questo punto di vista, la scuola deve offrire ai docenti importanti occasioni di formazione, possibilmente condivisa con i colleghi. I finanziamenti legati ai progetti PNRR (DM 222/2022, DM 65/2023, DM 66/2023) rappresentano una valida opportunità di formazione per i docenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Risultati attesi	Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni



che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'Istituto comprensivo sono stati implementati innovativi strumenti digitali (ad esempio: digital board in ogni aula): il fine ultimo di questa operazione è quello di favorire le trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione del sapere nei processi formativi, integrando le tradizionali lezioni frontali con l'introduzione di nuove metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento attivo.

Si prevede infatti di favorire i seguenti elementi di innovazione:

- incentivare un apprendimento attivo e favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari;
- applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse interagiscano tra loro in ottica pluridisciplinare per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze;
- sperimentare metodologie didattiche quali la flipped classroom che favoriscono sia l'acquisizione delle competenze disciplinari e lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Impiegare e proporre in classe le metodologie innovative, multicanali e creative, per curare la relazione educativa e sostenere l'apprendimento, per stimolare la partecipazione e l'apprendimento da parte degli studenti. Lo scopo è svolgere e proporre in classe numerose attività che garantiscono l'accesso all'apprendimento con l'obiettivo di favorire lo sviluppo cognitivo dei discenti. Inoltre i corsi extracurricolari organizzati con i fondi PNRR valorizzeranno ancora di più l'apprendimento laboratoriale volto in particolare allo sviluppo delle competenze



STEM e multilinguistiche in un'ottica inclusiva.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione del personale che opera nella scuola rappresenta il cambiamento di paradigma che coinvolge metodologie, contenuti educativi e servizi dell'istituzione educativa. Il rapporto tra innovazione scolastica e sviluppo professionale è dunque stretto.

La formazione avrà come scopo ultimo:

- avviare e sostenere un lavoro di comunità, indicando e promuovendo le buone pratiche;
- riconoscere e valorizzare le competenze in campo, supportando i processi di miglioramento continuo;
- considerare le specificità disciplinari e le dimensioni trasversali della didattica;
- sviluppare approcci, riflessivi e di ricerca, alla didattica, privilegiando modelli learning-centred (riflessivi, costruttivisti, esperienziali, embedded).

Da questo punto di vista i corsi per il personale scolastico, organizzati con i fondi PNRR (in particolare DM 65/2023 e DM 66/2023), risultano fondamentali per il raggiungimento di questi obiettivi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'obiettivo generale è quello di esplorare le potenzialità degli ambienti di apprendimento innovativi basati anche sull'uso della tecnologia al fine di:

- rispondere alle nuove esigenze formative;



- rimediare alle carenze proprie dei diversi sistemi/contesti formali di apprendimento;
- favorire l'integrazione rispondendo ai bisogni educativi speciali.

La diffusione delle nuove tecnologie richiede alla scuola un adeguamento e un rinnovamento nelle pratiche didattiche, al contempo però tale rinnovamento diviene strumento di crescita per l'intera comunità educante, permettendo di intercettare diversi stili di apprendimento e garantendo l'accesso all'apprendimento.

Da questo punto di vista, l'offerta formativa contemporanea dei corsi destinati agli alunni e ai docenti organizzati con i fondi PNRR (in particolare DM 65/2023 e DM 66/2023) risulta fondamentale per raggiungere in modo sincronico questi obiettivi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DidActive 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto che la nostra scuola intende realizzare con i fondi del Piano Scuola 4.0 ha come scopo ultimo di innovare gli ambienti didattici e di accompagnare la transizione digitale all'interno dell'Istituto, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. La nostra proposta mira a favorire: l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse, la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, il peer learning, lo sviluppo di problem solving, la co-progettazione e l'inclusione e la personalizzazione della didattica. In questo nuovo quadro di apprendimento lo scopo è anche consolidare le abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione) e le abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Per far ciò gli spazi dovranno essere completamente ripensati (ecco il perché anche dell'ideazione di un ambiente digitale super innovativo e di un ambiente collaborativo dedicato ad una pluralità di apprendimenti) a partire dalla dotazione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio. Tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola terrà conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce. Massima attenzione quindi anche alle tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per una buona parte della popolazione scolastica – ma anche alle tecnologie più nuove, a nuovi approcci di apprendimento della matematica nello specifico, che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa. Il fine sarà promuovere una didattica attiva, inclusiva e collaborativa, che quindi dovrà permettere l'accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura e calcolo, per lo studio delle STEM e del pensiero computazionale. I docenti saranno accompagnati in un percorso di formazione a partire dalla precisa mappatura dei bisogni e della progettualità che si intende realizzare.

Importo del finanziamento

€ 171.387,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: DIGITALE_Conoscere per orientare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'innovazione delle tecnologia è uno sviluppo essenziale per il lavoro e non solo, ma anche le competenze digitali sono fondamentali e spesso però ne mancano le basi. Lacune che rischiano di fermare il processo di conoscenza e di sviluppo di figure professionali importanti per il futuro. Il percorso proposto si propone, pertanto, di avviare il personale ATA e i docenti degli ordini di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado agli schemi e alle funzioni previsti dalla Transizione Digitale, così come da varie indicazioni emanate in sede ministeriale. A partire dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento si introdurranno cenni di didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze in ottica di partecipazione complessiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento. La valorizzazione delle competenze digitali dei partecipanti e la lettura approfondita del documento Digicomp permetteranno di riflesso un miglioramento nella pratica quotidiana del professionista in azione sulla classe.

Importo del finanziamento

€ 67.562,26

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	86.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEP BY STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto intende realizzare un percorso per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte. Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEM e il potenziamento delle competenze linguistiche, rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. L'impianto progettuale vuole porre l'accento prevalentemente sulle strategie e le procedure del "fare scienza", ponendo tuttavia anche l'attenzione sullo studio delle lingue. I percorsi proposti saranno incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti della matematica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attraverso attività creative e sfide appassionanti e le sue connessioni con la logica e il gioco. Scopriranno il fascino della conoscenza delle lingue straniere che consentirà loro di promuovere atteggiamenti sociali più positivi, rafforzare l'accoglienza di altre culture, promuovere una crescita personale e in ultimo, ma non certamente per ordine d'importanza, risponde alla necessità di formare i futuri adulti il prima possibile, in modo da prepararli ad affrontare al meglio tutte le sfide di tipo scolastico e lavorativo che incontreranno nel proprio percorso di vita. Il progetto a cui abbiamo pensato prevede azioni che intendono affrontare due temi molto importanti: da un lato, la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica; dall'altro, innescare una modalità diversa ed efficace di lotta a uno stereotipo di genere che conduce sempre più a un divario tra maschi e femmine sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale. Partendo da un'analisi critica degli stereotipi di genere si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione dei diritti delle donne e del concetto di pari opportunità. L'impostazione metodologica sarà basata sul fare, sull'imparare facendo e divertendosi. L'approccio metodologico terrà in primo luogo conto anche dell'inclusione, dello stimolo delle proprie competenze, dello sviluppo e del potenziamento delle abilità di base, dell'interdisciplinarietà, di un approccio studente/studentessa oriented dove il docente è solo un tutor che affianca il discente nell'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 111.977,39

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme per crescere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di mettere in campo una pluralità di interventi su tutta la popolazione scolastica per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica. La finalità è lavorare sulla conoscenza e il riconoscimento, sulla consapevolezza e sulla motivazione creando un ponte di fiducia tra studenti, docenti e famiglie attraverso i seguenti interventi: 1. MENTORING Gli studenti più fragili e a rischio dispersione saranno seguiti in percorsi individuali da un docente che persegue l'obiettivo di - rafforzare le competenze trasversali degli studenti, con particolare attenzione alla competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare"; - promuovere una esplicita attività educativa e formativa diretta allo sviluppo della capacità di autodirezione del proprio apprendimento. Gli studenti impareranno ad - autovalutare le proprie competenze e il proprio stile di apprendimento. - potenziare i fattori cognitivi, affettivi,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

motivazionali e relazionali, che intervengono nell'attività di studio, influenzando in modo significativo i risultati di apprendimento. La finalità è dunque quella di formare giovani che saranno capaci, da adulti, di imparare in modo autonomo e permanente. Lo studente al termine del percorso dovrà: - acquisire la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza nell'attività di apprendimento; - individuare le priorità e definire strategie di azione; - saper verificare i propri risultati. 2. LABORATORI di POTENZIAMENTO delle COMPETENZE di BASE in piccolo gruppo Saranno proposte agli studenti esperienze educativo-didattiche che permettano il potenziamento delle competenze di base nelle discipline generali e di indirizzo. Si intende prolungare il tempo scuola in modo gratuito per tutti gli studenti a rischio dispersione. Di pomeriggio saranno effettuate esercitazioni, lavori in peer to peer, laboratori di potenziamento. I compiti a casa saranno svolti a scuola, insieme a docenti di disciplina. La scuola offrirà degli spazi studio sicuri, lontani da distrazioni, basati sulla cooperazione tra pari di differenti età e coordinati da docenti. 3. PERCORSI dedicati alle FAMIGLIE :Si proporranno alle famiglie incontri su temi legati al disagio adolescenziale (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, disturbi del comportamento alimentare, gestione dell'ansia, isolamento sociale, ecc...) curati da esperti dei singoli temi per generare una nuova consapevolezza; - incontri padri-figli e incontri madri-figlie per lavorare in situazione sulla relazione, costruire occasioni di dialogo su base esperienziale, aprire spazi di confronto, favorire conoscenza ed intimità. L'obiettivo è di rifondare l'alleanza educativa educativa tra scuola e famiglia su basi più solide; riflettere insieme sul senso della genitorialità oggi, sul proprio ruolo nella crescita dei figli; creare uno spazio di confronto in cui sentirsi meno soli nell'affrontare le sfide in continua metamorfosi della genitorialità. 4. TEAM ANTIDISPERSIONE: Sarà costituito un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti interni ed esperti esterni che si concentrerà sulle seguenti azioni: mappatura studenti a rischio e abbandono, ed individuazione dei loro bisogni; supporto nell'attuazione degli interventi previsti all'interno del progetto; gestione di specifici progetti antidispersione all'interno della scuola.

Importo del finanziamento

€ 80.327,76

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	97.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	97.0	0



Aspetti generali

Le parole chiave presentate nella sezione "Scelte strategiche" vengono di seguito sviluppate presentando gli svariati progetti offerti dall'Istituto.

Inclusione

La didattica inclusiva trasmette un chiaro messaggio positivo a tutta la classe: l'attenzione, infatti, è sempre rivolta contemporaneamente sia al gruppo che al singolo.

Sono stati stilati e sperimentati i seguenti protocolli:

- accoglienza e supporto per gli alunni neo-arrivati in Italia;
- accompagnamento degli alunni stranieri;
- supporto agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- supporto agli alunni adottati.

Presso la Scuola Primaria di Lentate è stata allestita una "stanza sensoriale" che garantisce la realizzazione di un progetto di vita dignitoso improntato sul benessere psicofisico.

La nostra scuola offre come alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica una vasta gamma di opzioni: potenziamento linguistico per alunni non madrelingua, letture guidate, attività ludico-didattiche.

Creatività

Oltre alle ordinarie attività creative citate nelle Indicazioni nazionali per le scuole del primo ciclo, abbiamo previsto, nell'ambito del curricolo dell'autonomia, due ore di Arte per ogni classe della Scuola primaria.

La fantasia dei bambini può liberamente esprimersi con l'apporto di esperti artisti, artigiani, cultori di hobby vari; in queste ore viene valorizzata la presenza di abilità solitamente trascurate, che invece costituiscono un patrimonio inestimabile e una ricchezza territoriale unica.

Nella Scuola dell'Infanzia l'aspetto creativo, che risulta comunque preminente e caratterizza altre attività anche non strettamente artistiche, si esplica nella costruzione di percorsi sugli stili pittorici, sul rapporto fra arte e letteratura e sulla musica.



Nelle classi della Scuola secondaria di I grado è ormai consuetudine proporre i laboratori artistico-creativo e di Cinematografia: il primo è un'attività studiata per mettere alla prova le proprie abilità manuali e le competenze creative, in un contesto laboratoriale e cooperativo, per realizzare opere di vario genere; il laboratorio di Cinematografia mira a potenziare la creatività degli studenti attraverso l'ideazione, la stesura di un copione e la recitazione di un breve cortometraggio inerente a tematiche sociali scelte dagli alunni stessi legate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Corpo in movimento

Vengono periodicamente proposte attività di psicomotricità, educazione motoria e metodo Terzi nella Scuola dell'infanzia e psicomotricità nei primi anni della Scuola primaria, nella convinzione che la coordinazione, la capacità di muoversi e orientarsi nello spazio e un rapporto armonioso con il proprio corpo costituiscano elementi imprescindibili non soltanto per il benessere fisico, ma anche come supporto per le attività cognitive.

La collaborazione con le associazioni sportive del territorio consentono di proporre, nella scuola primaria e nella scuola secondaria, attività sportive che permettono agli alunni di conoscere diversi sport e di favorire l'iscrizione alle associazioni del territorio.

Nella scuola secondaria di I grado vengono periodicamente proposte attività sportive pomeridiane; inoltre sono previste attività sportive in orario curricolare, in aggiunta a uscite didattiche dedicate ad attività motorie.

Educazione civica

Il documento "Curricolo verticale di Educazione civica e cittadinanza attiva" approvato dal Collegio docenti per il triennio 2020-2023 è stato recentemente modificato e ampliato in linea con le nuove linee guida nazionali. Tale documento è allegato alla presente versione del PTOF.

Didattica digitale

Anche grazie all'implementazione di dispositivi informatici in tutte le aule (es. digital board) ormai ultimata, l'Istituto si impegna a:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente: utilizzando diversi strumenti di



comunicazione per assicurare i contatti anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali da parte di studenti e famiglie; rinforzando le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, e l'uso di strumenti facilitatori come schemi e mappe mentali; avvalendosi dei suggerimenti indicati nei documenti ministeriali;

- monitorare le situazioni di **digital divide** o altre difficoltà nella fruizione della didattica digitale da parte degli studenti intervenendo, dove possibile, con contratti di comodato d'uso per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- accompagnare gli studenti ad imparare a ricercare e utilizzare fonti attendibili, in particolare digitali sul web, abituandosi a identificarle e citarle nei propri lavori;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, monitorando con regolarità e con diversi strumenti di osservazione lo sviluppo delle competenze e il processo di apprendimento di ogni studente;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di didattica digitale;
- fornire un riscontro sollecito con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento.

Tutti gli alunni possiedono un account Microsoft 365, che permette loro non solo di usufruire della piattaforma Teams (per la chat con i docenti, la condivisione del materiale, i test di Microsoft Forms), ma di tutti i prodotti Office online quali Word, PowerPoint, Excel, etc.

La piattaforma Microsoft Teams può essere utilizzata anche per tenere colloqui in videoconferenza con i genitori, mantenendo e potenziando il rapporto scuola-famiglia.

Negli ultimi anni (dal 2021), il nostro Istituto ha avuto accesso anche a finanziamenti molto significativi che provengono dall'area dei Fondi Europei per supportare e potenziare le attrezzature e gli strumenti informatici;

- circa 78.000€ per il progetto di cablaggio e potenziamento delle reti di trasmissione dati nelle scuole con la realizzazione del Pon FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole;
- circa 67.000€ per il progetto di dotare tutte le classi ancora sprovviste di maxischermi interattivi per la didattica digitale con la realizzazione del PON FESR REACT.

L'impatto violento della pandemia da Covid-19 ha richiesto al Ministero dell'Istruzione lo



stanziamento di fondi ingenti per il supporto dei bisogni degli istituti scolastici. Nel nostro caso, le spese principali hanno riguardato, oltre ai dispositivi di sicurezza e materiali per l'igiene e la protezione anche e soprattutto notebook da assegnare in comodato agli alunni che ne hanno fatto richiesta.

A questi fondi si sono aggiunti ancor più recentemente quelli relativi ai progetti PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), con particolare riferimento al DM 222/2022, DM 65/2023, DM 66/2023, DM 19/2024.

Benessere

Il nostro Istituto, essendo parte della rete di "Scuole che promuovono salute", incentra tutte le proprie azioni sul benessere degli alunni e delle alunne. Inoltre vengono proposti ogni anno svariati progetti che vanno in questa direzione; a titolo di esempio citiamo:

- Life skills training;
- Progetto bullismo e cyberbullismo;
- Percorso di affettività;
- Sportello psicologico;
- Progetto LILT.

Educazione ambientale

I progetti sviluppati nel nostro Istituto in piena collaborazione con le associazioni del territorio, l'amministrazione comunale e/o enti privati, hanno la finalità di sensibilizzare i ragazzi al rispetto dell'ambiente e ai cambiamenti climatici e ambientali. Si vuole costruire nell'ambiente scolastico un senso di consapevole responsabilizzazione, per un miglioramento delle proprie condizioni di vita e il raggiungimento di un benessere generale attraverso quello individuale e far cogliere agli alunni la necessità del rispetto dei diritti di tutti, a partire dal diritto alla salute, condizione precipua per un contesto di vita migliore. L'Ambiente e la salvaguardia di esso devono essere accolti dagli alunni come un proprio dovere in una pratica quotidiana di cittadinanza attiva. L'educazione ambientale si caratterizza pertanto anche per le competenze sociali e civiche che è in grado di attivare, già prefigurate nel 2006 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, nella Raccomandazione 2006/962/CE e ampliate dall'Agenda 2030.



Insegnamenti e quadri orario

ENRICO TOTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MONTE GENEROSO MBAA8EV016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MANCINI MBAA8EV027

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ENRICO TOTI MBEE8EV01B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: VIA RIZZOLI MBEE8EV02C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CESARE BATTISTI MBEE8EV03D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CADORNA MBEE8EV04E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA - LENTATE S/S MBMM8EV01A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel nostro Istituto sono previste, come da normativa, 33 ore dedicate all'insegnamento di educazione civica; ciononostante resta valido e attuato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Approfondimento

TEMPO MUSICALE A 35 ORE SETTIMANALI per la CLASSE PRIMA A.S. 2024-25

Discipline	Tempo musicale (classe prima a.s. 2024-25)
Italiano - Storia - Geografia	10
Inglese	3
Spagnolo	2
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Educazione Musicale	2
Scienze Motorie	2
Religione/Alternativa IRC	1
Strumento, Orchestra, Teoria musicale	5*
Totale ore	35

*La proposta degli strumenti è la seguente: chitarra, clarinetto, pianoforte, violino.

TEMPO MUSICALE A 36 ORE SETTIMANALI per la CLASSE PRIMA A.S. 2025-26



Discipline	Tempo musicale (classe prima a.s. 2025-26)
Italiano - Storia - Geografia	10
Inglese	3
Spagnolo	2
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Educazione Musicale	2
Scienze Motorie	2
Religione/Alternativa IRC	1
Strumento, Orchestra, Teoria musicale	4*
Mensa	2
Totale ore	36

*La proposta degli strumenti è la seguente: chitarra, clarinetto, pianoforte, violino.



Curricolo di Istituto

ENRICO TOTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel corso del triennio il nostro Istituto ha lavorato alla definizione di un nuovo Curricolo verticale. Il Curricolo d'Istituto delinea il percorso di insegnamento e apprendimento verticale, tra ordini di scuola, e orizzontale, per classi parallele, fino al raggiungimento dei traguardi delle competenze stabiliti dalle Indicazioni Nazionali 2012, dal loro aggiornamento del 2018 e dal documento relativo alle Competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018).

I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita devono essere declinati per annualità e in continuità tra gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia. Per ogni annualità vengono individuati anche gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere.

Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di Educazione civica, per l'elaborazione della progettazione educativo-didattica. La progettazione si realizza poi con unità di apprendimento.

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno è messo in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni tipiche dell'età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

A tal fine il nostro istituto crede fortemente nella centralità del "soggetto che apprende" per cui riveste un ruolo centrale nella "costruzione dei propri saperi" ed è guidato a considerare l'apprendimento come un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivi, affettivi, sociali e relazionali. Da ciò consegue



un'impostazione metodologica ben precisa in quanto l'insegnante non si limita a trasmettere nozioni, ma predispone "l'ambiente di apprendimento", creando situazioni che mettono gli allievi in condizione di imparare e assumendo il ruolo di "mediatore" tra loro e il sapere.

La progettazione annuale e le Unità di apprendimento sono presenti nell'area di condivisione del registro elettronico di ciascun docente.

Il documento "Curricolo verticale di Educazione civica e cittadinanza attiva" approvato dal Collegio docenti per il triennio 2020-2023 è stato recentemente modificato e ampliato in linea con le nuove linee guida nazionali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Letture collettive degli articoli della Costituzione 3, 24, 28, 30, 31, 32, 33, 34.
- Realizzare cartelloni con immagini iconografiche o foto reali relative a diritti e doveri in ambiente scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Giornata dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza (20 novembre)
- Giornata dei calzini spaiati (2 Febbraio)
- Realizzare cartelloni con immagini reali o disegni che esprimano le buone regole di convivenza.
- Progetto Madrelingua Inglese
- Giornata della donna (8 Marzo)
- Giornata della memoria (27 Gennaio)
- Giornata della gentilezza (13 Novembre)
- Realizzare un segnalibro con le paroline della gentilezza (arte, italiano)
- Life skills training. Assertività: affermare sé stessi; farsi valere; dire come la si pensa.
- Progetto affettività
- Manufatti di Halloween per comprenderne le origini.
- Attività di confronto tra le tradizioni natalizie in Italia e in Inghilterra.

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante,



animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Service learning: pulizia degli spazi della scuola e se possibile dei giardini o parchi adiacenti la scuola (con la collaborazione del Comune).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla



comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Realizzare un manufatto della bandiera italiana.
- Realizzare un manufatto delle bandiere italiane ed europee.
- Imparare a cantare l'Inno di Mameli.
- Giornata della Liberazione (25 aprile)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti



nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Giornata dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza (20 novembre)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Life skills training. Autostima. Abilità sociali. Abilità comunicative.
- Giochi di squadra, gare individuali, lavori di gruppo. Creare un decalogo del fair play.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Con cadenza mensile gli alunni eleggono i responsabili di: strumenti digitali dell'aula; materiali di consumo; raccolta differenziata.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione stradale: incontro con i vigili e prove su strada per imparare le regole dei pedoni. Realizzare manufatti dei segnali di obbligo e divieto.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetti sportivi
- Progetto psicomotricità
- Giornata mondiale per la felicità (20 marzo)
- Giornata mondiale per la salute (7 aprile)
- Life skills training. Prendere decisioni: fa' la cosa giusta. Pubblicità e pensiero critico.
- Life skills training. Prendere decisioni: che cosa mi influenza. Sano o non sano: questione di abitudini. Pubblicità e pensiero critico.
- Life skills training. Prendere decisioni: scegliere bene per stare bene. Abitudini non sane. Pubblicità.
- Progetto tabagismo
- Progetto AVIS
- Realizzare delle piramidi alimentari.
- Proporre merende sane a cadenza settimanale (frutta, pane e olio).



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Interviste ai familiari sui metodi antispreco e di riciclo utilizzati a casa.
- Decalogo personale per non sprecare.
- Cartellone delle regole antispreco della classe.
- Service learning: pulizia degli spazi della scuola.
- Life skills training. Gestione dello stress.

Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Cartelloni a tema "Perché la Terra è chiamata Pianeta blu". "Quanta acqua abbiamo nel nostro corpo".

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto Protezione civile



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Giornata della Terra (22 aprile).



- Stilare un decalogo per evitare lo spreco alimentare, sia a casa che a scuola.
- Realizzare manufatti con materiali riciclati, di riuso portati da casa.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Attività concrete di compravendita con l'utilizzo dell'euro.
- Simulazione di disponibilità di un budget mensile con cui pianificare le spese da gestire, con relative forme di risparmio.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Giornata della legalità (23 maggio)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Funzionamento della piattaforma Microsoft Teams.
- Utilizzo in sicurezza e con responsabilità di dispositivi tecnologici.
- Consultare e saper gestire il registro elettronico in autonomia.
- Utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.
- Attività di ricerca nel web con realizzazione di PowerPoint.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo a scuola del libro digitale e dei giochi didattici interattivi.
- Utilizzo delle digital board.
- Utilizzo del registro elettronico.
- Utilizzo in sicurezza e con responsabilità di dispositivi tecnologici.
- Utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.
- Attività di ricerca nel web con realizzazione di PowerPoint.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo a scuola del libro digitale e dei giochi didattici interattivi.
- Utilizzo delle digital board.
- Utilizzo del registro elettronico.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di PC e digital board.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di PC e digital board.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di Microsoft Teams.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comprendere cos'è un account.
- Comprendere perché le credenziali di un account sono personali e riservate.
- Imparare ad inviare una mail anche con allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo controllato delle tecnologie fruibili in ambiente scolastico.
- Life skills training. Pubblicità.
- Progetto Prevenzione del cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo controllato delle tecnologie fruibili in ambiente scolastico.
- Life skills training. Pubblicità.
- Progetto Prevenzione del cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Struttura e principi fondamentali della Costituzione Italiana. Analisi degli articoli della Costituzione più rilevanti per la vita quotidiana. Connessioni tra la Costituzione e i fatti di attualità.
- Comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Esempi concreti di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità in contesti quotidiani. Diritti e doveri come cittadini. Rispetto per le differenze individuali e culturali e contrasto ai comportamenti discriminatori.
- Regolamento di Classe e riflessione sul “clima” di classe. Sognare e progettare il futuro tenendo conto delle proprie attitudini e dei propri interessi. Strategie di studio. Sviluppo dell'atteggiamento metacognitivo (che studente sono? Come studio? Autovalutazione; motivazione; atteggiamento proattivo).
- La ricchezza della diversità, l'importanza della cultura e promozione del confronto.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Consapevolezza delle differenze e dell'uguaglianza anche inseriti in esempi concreti. Contrasto alle diverse forme di violenza. Creazione di un ambiente scolastico inclusivo e sicuro
- Confronto positivo con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. La dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.
- Comportamenti di uguaglianza, collaborazione e solidarietà nel gruppo dei pari, volti all'eliminazione di ogni forma di discriminazione legata al genere.
- Apprezzamento delle diversità e delle specificità presenti sia nell'ambiente scolastico che extrascolastico.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I propri diritti e doveri di cittadini anche in relazione alla cura dei beni comuni. Valorizzazione delle differenze individuali e culturali promuovendo il rispetto reciproco e la tolleranza.
- Riconoscere che ogni cittadino è parte attiva dell'organizzazione sociale e politica. Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in



iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Empatia e consapevolezza delle diversità. Collaborazione e lavoro di squadra. Impegno civico.
- Confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco. Essere inclusivi e rispettosi. Agire con empatia nel piccolo gruppo. Collaborare con i compagni.

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La struttura e le funzioni del Comune. Il ruolo degli Enti Locali e della Regione. I



principali servizi pubblici presenti nel territorio.

- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- La comunità locale e le caratteristiche principali del territorio. La struttura di base dello Stato italiano. Democrazia in Azione (in classe) attraverso regole e meccanismi di voto.
- Agire rispettando gli altri e con democrazia. Saper riconoscere nella comunità un ambiente utile allo sviluppo umano.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere e descrivere i colori delle bandiere. Definire il concetto di Patria come territorio, come comunità di persone e come insieme di valori condivisi.
- Diventare cittadini del mondo consapevoli e rispettosi delle varietà culturali e della storia di ogni popolo e individuo.
- Essere in grado di comprendere l'importanza dell'appartenenza ad un gruppo/comunità e del rispetto.
- Il rispetto della propria cultura e di quella altrui.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comprensione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE e del suo impatto sulla vita quotidiana. Identificare e spiegare alcuni diritti fondamentali garantiti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE con collegamenti concreti. Analisi del processo di formazione dell'Unione Europea e delle sue istituzioni. Confrontare gli articoli della Costituzione italiana che regolano i rapporti internazionali con le corrispondenti disposizioni della Carta dei diritti fondamentali dell'UE e delle principali dichiarazioni internazionali dei diritti umani
- Essere in grado di prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Mettere in campo comportamenti di uguaglianza, collaborazione e solidarietà nel gruppo dei pari, volti all'eliminazione di ogni forma di discriminazione legata al genere.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza del regolamento scolastico nelle sue diverse sezioni identificando le norme che riguardano direttamente la loro vita quotidiana a scuola. Consapevolezza dei propri diritti e doveri come cittadini in formazione collegandoli ai principi fondamentali della Costituzione. Sviluppare competenze di cittadinanza attiva, partecipando alle iniziative proposte dalla scuola.
- Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Identificare e conoscere i principali pericoli presenti nell'edificio scolastico, nelle attività extracurricolari e nelle relazioni interpersonali. Adottare comportamenti sicuri in varie situazioni.
- Saper adottare comportamenti sicuri per evitare rischi e salvaguardare la salute e la sicurezza propria e altrui.
- Saper riconoscere e prevenire i rischi nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Saper adottare comportamenti sicuri per evitare rischi e salvaguardare la salute e la sicurezza propria e altrui.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere e interpretare i segnali stradali (verticali e orizzontali). Identificare i percorsi pedonali sicuri e attraversamenti pedonali. Riflettere sulle conseguenze di comportamenti scorretti per strada, sia per sé stessi che per gli altri.
- Rispetto del codice della strada e riconoscimento della segnaletica orizzontale e verticale.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Descrivere in modo semplice come le diverse droghe agiscono sul sistema nervoso centrale, alterando la percezione, il pensiero e il comportamento. Identificare i fattori che possono rendere un individuo più vulnerabile all'uso di droghe (pressione dei pari, problemi familiari, bassa autostima) e i fattori protettivi (buone relazioni familiari, coinvolgimento in attività positive).
- Life skills training - Assertività
- Atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Introduzione di concetti fondamentali come PIL, tasso di disoccupazione, inflazione con significato semplice e chiaro. Spiegare l'importanza del lavoro nella società, parlando di diritti e doveri dei lavoratori.
- Importanza della crescita economica e del lavoro. Riconoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,



animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività pratiche per comprendere l'impatto delle proprie azioni quotidiane sull'ambiente. Conoscenze necessarie per diventare cittadini attivi e consapevoli delle loro sfide ambientali. Immaginare e progettare un futuro più sostenibile.
- Regole per il rispetto dell'ambiente. Adottare atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività. Rispettare l'ambiente scolastico e i suoi spazi, nello specifico gli spazi aperti della scuola, patrimonio comune della comunità scolastica.



- Comportamenti consapevoli e rispettosi dell'ambiente.
- Comportarsi da cittadini attivi, consapevoli e rispettosi dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le principali leggi italiane e internazionali che tutelano i beni culturali. Identificare i reati legati al patrimonio culturale. Le leggi che regolano la tutela dell'ambiente e proteggono gli animali.



- Il rispetto delle regole.
- Caratteristiche e rispetto del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.
- Leggi che regolano la tutela dell'ambiente e proteggono gli animali.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Analizzare criticamente le proprie scelte quotidiane (alimentazione, consumo energetico, mobilità) e valutarne le conseguenze sull'ambiente e sulla società per comprendere come le scelte di consumo a livello individuale influenzano le



economie dei Paesi in via di sviluppo e le risorse naturali del pianeta.

- Riconoscere le buone abitudini alimentari, di consumo energetico e di mobilità.
- Riconoscere, negli stili di vita delle persone, l'impatto ambientale, economico e sociale anche in relazione con il contesto in cui si vive.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Identificare i principali rischi ambientali presenti nel loro territorio (es. inquinamento dell'aria e dell'acqua, dissesto idrogeologico, rischio sismico) e di comprenderne le cause e le conseguenze. Adozione di comportamenti corretti nella vita quotidiana per ridurre l'impatto ambientale (es. raccolta differenziata, risparmio energetico, mobilità sostenibile) e per prevenire situazioni di pericolo. Il ruolo delle istituzioni e delle organizzazioni del terzo settore nella gestione delle emergenze ambientali e saranno in grado di collaborare con esse.
- Le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Il ruolo della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le principali cause antropiche del cambiamento climatico, come l'emissione di gas serra derivante dall'utilizzo di combustibili fossili, la deforestazione e l'agricoltura intensiva. Effetti del cambiamento climatico a livello globale (innalzamento del livello del mare, eventi meteorologici estremi, perdita di biodiversità) e locale (impatti sulle risorse idriche, sull'agricoltura, sulla salute umana). Le principali strategie di mitigazione del cambiamento climatico, come la transizione verso le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, la riduzione dei consumi e la riforestazione.
- Cause e conseguenze del cambiamento climatico e scelte consapevoli per un comportamento corretto.
- Comportamenti rispettosi dell'ambiente e consapevoli della situazione del clima.
- Cause del cambiamento climatico e strategie di mitigazione in modo da attuare comportamenti rispettosi dell'ambiente.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I rischi che minacciano il patrimonio culturale (degrado, vandalismo, turismo di massa). L'importanza della sostenibilità nella gestione del patrimonio. Le buone pratiche di tutela e valorizzazione del patrimonio a livello internazionale.
- Scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I principali problemi ambientali a livello locale, nazionale, europeo e globale (es: inquinamento, deforestazione, cambiamenti climatici). Le cause e le conseguenze di questi problemi, collegate alle attività umane e ai modelli di consumo. Le principali risorse naturali e i servizi ecosistemici, comprendendone il valore e la loro importanza per la vita umana. Individuare comportamenti quotidiani che possono contribuire alla tutela dell'ambiente (es: riduzione dei rifiuti, risparmio energetico, scelta di prodotti sostenibili).
- Attuare comportamenti quotidiani che possano contribuire alla tutela dell'ambiente.
- Adottare scelte consapevoli per un comportamento corretto e di rispetto dell'ambiente.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Creare un semplice budget mensile, identificando le fonti di reddito (es. paghette, lavoretti) e le principali voci di spesa (es. svago, materiale scolastico). Conoscenza di base dei prodotti finanziari (con conti correnti, libretti di risparmio, carte di credito) e dei servizi offerti dalle banche e dalle assicurazioni.



- Scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Simulare situazioni di acquisto e vendita, analizzando i fattori che influenzano le decisioni economiche. Analizzare casi di cronaca locale, individuando i fattori scatenanti e le conseguenze dei reati, e discutendo le possibili alternative non violente alla risoluzione dei conflitti.
- Scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Identificare le diverse tipologie di fonti online (siti istituzionali, blog personali, social media, notizie, ecc.) e comprenderne le caratteristiche distintive. Individuare le caratteristiche tipiche delle fake news e delle manipolazioni informative, come titoli sensazionalistici, linguaggio emotivo, assenza di fonti verificate, ecc. Utilizzare strumenti digitali (motori di ricerca avanzata, fact-checker, biblioteche digitali) per verificare l'accuratezza delle informazioni e l'affidabilità delle fonti.
- Accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Produrre contenuti digitali originali, partendo da fonti esistenti, utilizzando strumenti di editing e creazione. L'impatto sociale e culturale della diffusione di informazioni online. Uso responsabile e critico dei social media e delle altre piattaforme digitali. La collaborazione online: lavorare in gruppo su progetti digitali condividendo idee e risorse.
- Lavorare e collaborare online, in gruppo, su progetti condivisi.
- Utilizzare le tecnologie in modo rispettoso ed efficace.
- Produrre contenuti digitali, anche in gruppo, per favorire la collaborazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Valutare la credibilità di una fonte di informazione online, identificando potenziali bias, fake news e disinformazione. Comprendere come vengono prodotte e diffuse le notizie online, identificando i principali attori coinvolti (giornalisti, influencer, bot, ecc.) e i loro interessi.
- Utilizzare dispositivi e muoversi su internet con responsabilità ed efficacia; valutare l'attendibilità di una notizia trovata su internet.
- Discriminare le informazioni on line.
- Rintracciare, analizzare, comprendere e riconoscere una fonte attendibile.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comunicare in modo chiaro, efficace e rispettoso online, evitando comportamenti come il cyberbullismo, il hate speech e la discriminazione. Proteggere la propria identità digitale e i propri dati personali, comprendendo i rischi legati alla condivisione eccessiva di informazioni e adottando comportamenti sicuri online.
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere e descrivere i principali rischi associati all'uso di internet, quali cyberbullismo, phishing, diffusione di contenuti inappropriati e violazione della privacy. Applicare le misure di sicurezza di base per proteggere i propri dati personali e i propri dispositivi, come la creazione di password sicure, l'aggiornamento dei software e la diffidenza nei confronti di link sospetti. Dimostrare un comportamento etico e rispettoso online, evitando la diffusione di fake news, il linguaggio d'odio e il plagio.
- Riconoscere i rischi ed evitarli applicando le misure di sicurezza acquisite.
- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.
- Proteggere la propria privacy.

Obiettivo di apprendimento 3



Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Identificare e spiegare le principali regole della netiquette, del diritto d'autore e della privacy applicabili agli ambienti online.
- Applicare le regole della netiquette.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere l'importanza dei dati personali e come questi possono essere utilizzati. Proteggere i propri dispositivi (computer, smartphone, tablet) da accessi non autorizzati e malware. Costruire una presenza online positiva e consapevole, comprendendo le implicazioni a lungo termine delle proprie azioni in rete.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico



e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere le violazioni della privacy online (cyberbullismo, divulgazione di dati personali senza consenso, etc.) e le loro conseguenze.
- Mantenere la propria privacy on line.
- Rispettare la propria privacy e quella degli altri.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i sintomi e le cause delle dipendenze da internet e dai videogiochi. Riconoscere i segnali di allarme in sé stessi e negli altri. Sviluppare strategie per gestire il tempo trascorso online in modo sano e equilibrato. Le conseguenze psicologiche del cyberbullismo sulla vittima e sul bullo.
- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità



dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.

- Riflettere ed agire con comportamenti adeguati evitando i rischi della rete e delle dipendenze dai social oltre che imparare a proteggersi dalle notizie false.
- Riconoscere ed evitare una dipendenza.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giornate di sensibilizzazione

Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate delle attività specifiche in occasione delle giornate dedicate, a livello nazionale e internazionale, alla sensibilizzazione di particolari tematiche. A titolo di esempio si citano: la giornata dei calzini spaiati, la giornata della felicità...

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Il Curricolo verticale costituisce elemento identitario del nostro Istituto, esplicitando un percorso coerente che si sviluppa a partire dalla Scuola dell'Infanzia e si conclude con l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione al termine della Scuola secondaria di primo grado.

Esso è strumento di confronto e di riflessione tra i diversi segmenti scolastici e al contempo occasione di miglioramento dell'offerta formativa nonché opportunità di crescita della comunità educante.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le discipline sono strumento per lo sviluppo di competenze trasversali e concorrono in modo unitario, già in fase di progettazione didattica, alla realizzazione coerente delle Unità di Apprendimento alle quali contribuiscono tutti i docenti in maniera interdisciplinare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le competenze specifiche di cittadinanza globale sulle quali si fonda il curricolo di cittadinanza, che, al termine del percorso di studio, mira a formare un alunno che:

- sa dialogare, ascoltando e rispettando le opinioni altrui;
- è dotato di empatia e sa collaborare con il prossimo;
- sa cogliere l'interconnessione tra differenti realtà culturali;
- possiede un pensiero critico;
- comprende i processi e le trasformazioni;
- è creativo;
- è corresponsabile.



Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola primaria, nell'ambito della quota di autonomia sulle discipline, è prevista un'ora aggiuntiva di Inglese per tutte le classi.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ENRICO TOTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Commissione Erasmus**

La Commissione Erasmus sta organizzando le attività progettuali Erasmus da realizzare nel prossimo anno scolastico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Attività propedeutica per la futura partecipazione all'Erasmus

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:



○ Attività n° 2: Iniziative progettuali in atto

- Inglese alla scuola dell'infanzia;
- un'ora in più di Lingua Inglese alla scuola primaria (quota dell'autonomia);
- corsi di recupero e di potenziamento di lingua inglese (scuola secondaria);
- corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche di Inglese e Spagnolo (scuola secondaria);
- corsi di lingue per alunni e docenti nell'ambito dei progetti PNRR (DM 65/2023).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Corsi di formazione

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEP BY STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ENRICO TOTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding Unplugged - Infanzia

Il corso, progettato nell'ambito del finanziamento PNRR DM 65/2023 ("Step by Stem"), si pone l'obiettivo di stimolare i bambini nella ricerca di soluzioni alternative allo stesso problema (problem solving), proponendo un primo approccio al coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi formativi:

- Sapersi orientare nello spazio
- Sviluppare ragionamenti
- Cercare strade alternative per la soluzione di un problema
- Imparare a lavorare con altri per cercare soluzioni condivise
- Sapersi muovere nello spazio seguendo istruzioni
- Potenziare i prerequisiti fondamentali: percezione, attenzione, memoria, concentrazione

○ Azione n° 2: Pazzi per la Scienza

Le discipline STEM sono importanti nella Scuola dell'infanzia perché attraverso attività ludiche i bambini sviluppano il pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi e la curiosità verso il mondo circostante. Il corso è progettato nell'ambito del finanziamento PNRR DM 65/2023 ("Step by Stem").

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi:

- Offrire le prime possibilità di sperimentazione ed apprendimento delle scienze applicate.
- Sviluppare la curiosità (in particolare scientifica), interrogarsi verso il mondo che li circonda.
- Incoraggiare le bambine ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda.
- Sperimentare.
- Sviluppare il pensiero analitico, logico.
- Sviluppare le competenze di problem solving e pensiero critico.
- Imparare sperimentando: Learning by doing, rispettando il periodo operatorio concreto in cui si trovano i bambini (riferimento sviluppo cognitivo di Piaget).
- Educare il naturale sviluppo dell'intelligenza numerica.

○ **Azione n° 3: Did-Up Lab**

Obiettivi formativi: Acquisire autonomia nell'utilizzo di Teams e del registro elettronico;

Utilizzare libri digitali e app per la didattica in modo funzionale allo studio;

Utilizzare Google in modo consapevole;

Conoscere gli strumenti per la sintesi vocale e la digitalizzazione dei testi;



Familiarizzare con software per la creazione di mappe

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 4: Informatica di base (2 edizioni)**

Obiettivi didattici:

- promuovere processi di socializzazione attraverso il lavoro di gruppo;
- promuovere e favorire il senso di responsabilità e l'autostima;
- sviluppare le capacità logiche, di analisi e di problem solving;
- sviluppare l'analisi visiva e le capacità di attenzione e concentrazione;
- favorire un approccio spontaneo e ludico alle nuove tecnologie;
- saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro;
- sviluppare il pensiero computazionale e conoscere il linguaggio di programmazione;
- promuovere l'uso del computer come strumento di lavoro trasversale alle varie discipline;
- fornire una prima alfabetizzazione informatica e le prime competenze relative all'utilizzo dei programmi di videoscrittura e dei sussidi multimediali (chiavetta USB).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 5: Informatica per tutti**

Obiettivi formativi:

Capire come l'informatica può facilitare molte situazioni pratiche

Capire come funzionano gli strumenti che usiamo tutti i giorni

Sviluppare interesse per il coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 6: Informatica, STEM e robotica (3 edizioni)**

Obiettivi formativi:

- Esplorare le potenzialità di programmi informatici a larga diffusione e incentivarne l'utilizzo come mezzo per accedere alle informazioni, elaborarle, ordinarle, diffonderle;
- Fare esperienza di lavoro di gruppo;
- Favorire lo spirito collaborativo;
- Stimolare il pensiero creativo;



- Accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima;
- Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi;
- Acquisire un linguaggio di programmazione.
- Analizzare le caratteristiche dei materiali e degli oggetti;
- Scoprire come funzionano e si comportano gli oggetti di partenza;
- Capire come possiamo esprimere noi stessi attraverso la creazione di oggetti originali;
- Fare ipotesi sul funzionamento degli oggetti
- Predisporre oggetti a nuove funzioni d'uso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 7: Laboratorio di Matematica**

Obiettivi formativi:

Sviluppare interesse per situazioni problematiche

ridefinire il proprio approccio alla matematica in modo ludico

accrescere il senso di autoefficacia in matematica

promuovere la collaborazione tra pari



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 8: Le creazioni di TecnoArte (4 edizioni)**

Obiettivi formativi:

Acquisire competenze digitali per la progettazione grafica

Saper usare strumenti tecnici e materiali artistici in modo adeguato per sviluppare la creatività

Rendere più bella, colorata ed accogliente la nostra scuola

Sapere lavorare insieme

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ Azione n° 9: MateLab 3.0

Obiettivi formativi:

accrescere le competenze individuali di risoluzione di problemi

aumentare la fiducia nelle proprie capacità logiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Moduli di orientamento formativo

ENRICO TOTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Accoglienza: conoscenza di sé; costituzione del gruppo classe; regole e regolamenti: convivenza e vita civile. Uscita di accoglienza sul territorio.
- Life Skills Training: competenze per una vita sana e consapevole
- Visita all'azienda Saccarta
- Conoscenza degli enti del Terzo settore del territorio: AVSI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	35	0	35

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Accoglienza, team building. Primi test orientativi.
- Life Skills Training: competenze per una vita sana e consapevole
- Laboratorio di Cinematografia
- Donne nel mondo del lavoro: Inspiring Girls
- Conoscenza degli enti del Terzo settore del territorio: Corso di Primo Soccorso a cura della Croce Rossa di Lentate

Nel corso dell'anno verrà inoltre proposto un laboratorio pomeridiano facoltativo nell'ambito del progetto Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023). Ulteriori percorsi sono in via di definizione nell'ambito del progetto Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	44	0	44

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Orientamento formativo. Conoscenza di sé: competenze, attitudini, sogni e passioni. Letture e visione di film. Test di orientamento. Inoltre è previsto un incontro con i



genitori a cura del referente dell'Orientamento

- Orientamento informativo. Presentazione delle tipologie di scuola in generale e sul territorio in particolare. Corrispondenza fra test e offerta del territorio (anche con colloqui individuali).
- Brianza Solidale: incontri di orientamento in presenza con le singole classi. Inoltre è previsto un incontro con i genitori a cura dei volontari di Brianza Solidale.
- Visita alla Scuola di Legno-Arredo di Camnago (Aslam)
- Percorsi di Matematica finanziaria
- Life Skills Training: competenze per una vita sana e consapevole
- Conoscenza degli enti del Terzo settore del territorio: AIDO

Nella prima parte dell'anno sono stati proposti due laboratori pomeridiani facoltativi nell'ambito del progetto Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023). Ulteriori percorsi sono in via di definizione nell'ambito del progetto Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica (DM 19/2024).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	50	0	50



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola e democrazia: consiglio comunale dei ragazzi ed elezioni dei rappresentanti di classe nella scuola secondaria

Il progetto favorisce la partecipazione attiva dei ragazzi, collabora con l'ente locale in fase propositiva e consuntiva rispetto a tematiche specifiche inerenti l'infanzia e l'adolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto “Giochi matematici” in collaborazione con l'Università Bocconi (scuola primaria e secondaria)

Il progetto ha lo scopo di fornire un approccio ludico alla logica matematica e agisce anche in prospettiva orientativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e multilinguistiche.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Risultati migliori nelle prove disciplinari di matematica, potenziamento delle competenze logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto “Matematica finanziaria” in collaborazione con la BBC e la Banca d'Italia (classi quarte e quinte primaria; terze scuola secondaria)

Il progetto ha lo scopo di un primo approccio, anche in forma ludica, alla matematica finanziaria e all'educazione al risparmio e agisce anche in prospettiva orientativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e multilinguistiche.



Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza in merito al funzionamento del mondo della finanza, anche in ottica orientativa; sviluppo delle competenze logico-matematiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progetto potenziamento lingue straniere in preparazione alle certificazioni linguistiche (classi terze scuola secondaria)

I progetti hanno l'obiettivo di preparare gli alunni al superamento delle prove di certificazione linguistica per la lingua inglese (KEY) e spagnola (DELE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e multilinguistiche.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche in inglese e spagnolo.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Progetto Latino (classi seconde e terze scuola secondaria)

Il progetto ha lo scopo di un primo approccio, anche in forma ludica, al latino e agisce anche in prospettiva orientativa. Inoltre si configura anche come importante occasione di potenziamento delle competenze linguistiche in italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.



Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, e primo approccio alla conoscenza del latino e della cultura antica anche in ottica orientativa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Cinematografia (classi seconde scuola secondaria)

Il progetto favorisce una presa di coscienza degli studenti riguardo la fruizione e la produzione di video clip e pubblicità progresso, facendoli diventare protagonisti attivi nei ruoli di sceneggiatore/regista/attore/aiutoregista. Le pubblicità progresso realizzate dagli studenti riguardano le varie tematiche affrontate nei percorsi di educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e multilinguistiche.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze comunicative, con particolare riferimento all'italiano e al linguaggio cinematografico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● Progetto “Life skills” (scuola primaria e secondaria)

Il progetto ha lo scopo il potenziamento delle abilità di vita e di favorire i fattori di prevenzione delle dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento del clima di classe e del benessere degli studenti e delle studentesse.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Sportello psicologico

Lo sportello ha lo scopo di favorire l'ascolto attivo ed empatico delle problematiche legate all'adolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento del clima di classe e del benessere degli studenti e delle studentesse.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto affettività (scuola primaria e secondaria)

Il progetto promuove il benessere emotivo e relazionale degli alunni, previene il disagio emotivo



e crea un'occasione di sinergia educativa attraverso la collaborazione delle varie realtà educative (scuola, famiglia, agenzie del territorio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento del benessere degli studenti e delle relazioni interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo (scuola primaria e secondaria)

Il progetto promuove pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale; interviene nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete ascoltando eventuali problemi e fornendo consigli. Sensibilizza su quelli che sono i rischi della rete nel subire comportamenti o atteggiamenti che danno fastidio, che umiliano, che fanno del male.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Atteggiamenti più responsabili negli alunni che portano a un miglioramento del clima di classe, del benessere degli studenti e delle loro relazioni interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetti di raccordo e di orientamento

I progetti di raccordo hanno lo scopo di accompagnare gli alunni nel percorso di crescita tra i



vari ordini di scuola anche grazie alle diverse occasioni di condivisione tra i docenti dell'Istituto. Il progetto di orientamento, invece, riguarda la scuola secondaria: sin dalle attività di accoglienza della classe prima si lavora sulla conoscenza di sé e sul rapporto con gli altri; nella classe terza all'orientamento formativo si accompagna l'orientamento informativo, con la presentazione delle scuole superiori del territorio e la collaborazione di soggetti esterni quali enti, scuole e aziende.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e multilinguistiche.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza negli studenti in merito all'orientamento; maggiore uniformità tra consiglio orientativo e iscrizioni effettive; miglioramento del monitoraggio dei risultati a distanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Metodo Terzi (scuola dell'infanzia)**

Il Metodo Terzi è una metodologia di intervento cognitivo-motoria che utilizza un sistema di esercizi sensomotori per potenziare la capacità di creare, utilizzare e trasformare le immagini



mentali motorie in immagini mentali visuo-spaziali, per favorire lo sviluppo cognitivo attuando una corretta integrazione fra il pensiero verbale e il pensiero spaziale, e per sviluppare le funzioni cognitive di percezione, attenzione, memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il Metodo Terzi attiva processi metacognitivi di consapevolezza, di controllo e di pianificazione delle azioni nello svolgimento del compito; favorisce la relazione interpersonale attraverso l'uso privilegiato della comunicazione non verbale.

Destinatari

Gruppi classe

● **Avviamento allo sport (scuola primaria)**

Il progetto è rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e propone agli alunni, grazie alla collaborazione delle associazioni sportive del territorio, la possibilità di conoscere diversi sport.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione della padronanza degli schemi motori; capacità di comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto ambientale (scuola primaria)

Il progetto, proposto in collaborazione con il Parco delle Groane e della Brughiera Briantea, ha lo scopo di avvicinare gli alunni al mondo della flora e della fauna del territorio, sviluppando in loro la capacità di osservazione e di indagine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Maggiore conoscenza della flora e della fauna del territorio; sviluppo della capacità di osservazione e di indagine; sviluppo delle competenze sociali e civiche, con particolare riferimento al rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto "Invito alla lettura" in collaborazione con la Biblioteca comunale (scuola dell'infanzia e primaria)

Il progetto, proposto in collaborazione con la Biblioteca comunale, ha lo scopo di favorire il piacere della lettura e di offrire agli alunni la possibilità di familiarizzare con la Biblioteca e di conoscerne i materiali e i servizi offerti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumento della lettura spontanea da parte degli alunni.



● Inglese nella Scuola dell'Infanzia

Primo approccio alla lingua inglese in forma ludica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Conoscenza di semplici parole della lingua inglese.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Murales (scuola primaria)

Potenziamento delle abilità artistiche coinvolgendo gli alunni nella realizzazione di un murales.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e multilinguistiche.

Traguardo



Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità artistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Teatro (scuola primaria)

Avvicinamento all'arte teatrale attraverso giochi di ruolo finalizzati al potenziamento dell'espressività e al controllo delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e multilinguistiche.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.



Risultati attesi

Miglioramento della capacità espressiva e di gestione delle emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Scuola-Ferrovia (scuola primaria e secondaria)

In collaborazione con l'Associazione degli ex ferrovieri, percorsi di sensibilizzazione nei confronti dell'uso del trasporto pubblico, rispetto del mezzo pubblico, conoscenza del territorio (anche con uscite scolastiche).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e multilinguistiche.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel



Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nell'utilizzo del trasporto pubblico locale.

● Corsi di recupero (Italiano, Matematica, Inglese) per la scuola secondaria

Consolidamento delle competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese per le classi prime e seconde e, per le classi terze, in preparazione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.



Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e multilinguistiche.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Conoscenza degli enti del terzo settore del territorio (scuola secondaria)

Nell'ambito dei percorsi di orientamento vengono proposte annualmente occasioni di conoscenza delle realtà del terzo settore del territorio. In particolare: AVSI; AIDO; Corso di Primo soccorso a cura della Croce Rossa Italiana - Comitato di Lentate sul Seveso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza degli enti del terzo settore del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Inspiring Girls (classi seconde scuola secondaria)

Nell'ambito delle attività di orientamento e di educazione civica, alle classi seconde della scuola secondaria viene proposto il progetto Inspiring girls in cui gli alunni hanno la possibilità di intervistare una donna lavoratrice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza in merito alla disparità di genere e in merito al proprio percorso di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti sportivi (scuola secondaria)

Tutte le classi della scuola secondaria nel corso dell'anno hanno la possibilità di approfondire l'esperienza nei vari sport grazie all'intervento, durante le ore di Scienze motorie, di esperti esterni e volontari delle associazioni sportive del territorio. Oltre a contribuire al raggiungimento degli obiettivi didattici, queste iniziative promuovono la conoscenza delle realtà sportive del territorio. Inoltre, la scuola stessa promuove iniziative sportive quali la corsa campestre e la partecipazione ai giochi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza degli sport e delle realtà sportive del territorio presso cui è possibile praticarli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Attività musicali a scuola e sul territorio (scuola secondaria)

Concerti e spettacoli musicali sul territorio (Villa Cenacolo, Concerto di Natale e di fine anno al Teatro Sant'Angelo, Oratorio Santo Stefano, Fiera del Conte). Attività di Raccordo con la scuola Primaria (concerti e iniziative, giornate di accoglienza alunni scuole primarie, raccordo musicale). Rete Brianza in Musica: uscite sul territorio della Provincia di Monza e Brianza per partecipare a saggi, concerti, eventi organizzati dalla rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● USCITE DIDATTICHE - Scuola dell'Infanzia

Limbiate I.I. S. Castiglioni Bregnano Azienda Agricola Ponzin Lentate Biblioteca comunale
Lentate Biblioteca comunale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.

● USCITE DIDATTICHE - Scuola primaria

Monza Teatro Manzoni Boario T. Archeopark Cesano M. Palazzo Borromeo Milano Museo



Scienza e Tecnica (in treno) Torino Museo Egizio Milano Teatro Trebbio Milano Museo archeologico Aosta Aosta romana e castello di Fenis Varallo P. Zoo Safari Varallo Pombia Attività di trekking MILANO HARD ROCK CAFE' BRUNATE BRUNATE/FERROVIE FALLAVECCHIA TEATRO PANEMATE Milano Planetario/MUSEO DI Storia naturale COMO Teatro sociale di Como Milano Progetto a Lezioni di treno - Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia Boario Terme Archeopark

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.

● USCITE DIDATTICHE - Scuola secondaria

Classi prime: COMO PROGETTO FERROVIE MILANO Museo della Scienza e Tecnica MILANO



TEATRO DAL VERME MILANO GALLERIE D'ARTE . "APPRENDISTI SCULTORI" COPRENO FABBRICA SACCARTA SONCINO-CREMONA Castello+laboratorio+Città LENTATE SANTO STEFANO MILANO Museo del fumetto Classi seconde: VARESE Progetto Ferrovia MILANO Gallerie d'Italia MILANO SCALA -Balletto MILANO PARCO NORD OXY-GEN MILANO Museo della scienza e della tecnica + itinerario urbano RAVENNA- GRADARA Città di Ravenna e Castello di Gradara LENTATE SANTO STEFANO Classi terze: BERGAMO Progetto Ferrovie MILANO Auditorium VOYAGER GOLDEN RECORD TRADATE Osservatorio astronomico MILANO Gallerie d'Italia MONZA Teatro Binario 7 TRIESTE Viaggio di istruzione Per la sezione musicale: MONZA Rassegna Brianza e musica-teatro Manzoni Uscite per attività musicali sul territorio (saggi, concerti, concorsi)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.



● Potenziamento di lingua inglese

Percorso curricolare con docente bilingue ESL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee con particolare riferimento alle



competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e multilinguistiche.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche.

Risorse professionali

Esterno

● Progetto legalità

Incontri di sensibilizzazione a cura dei Carabinieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e multilinguistiche.

Traguardo

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Titolo attività:
Segreteri@ digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sostegno alla digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica.

Titolo attività: Scuol@ laboratoriale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di laboratori ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, rendendo più diffuse le pratiche laboratoriali innovative.

Titolo attività: Scuol@ conness@
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Effettuato potenziamento delle connessioni esistenti con le risorse del PON Istruzione 2014-2020. Ulteriori interventi comunali permetteranno il potenziamento delle altre



Ambito 1. Strumenti

Attività

infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole.

Titolo attività: Scuol@ innovativ@
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle infrastrutture digitali della scuola con soluzioni "leggere" e sostenibili.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ENRICO TOTI - MBIC8EV009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della progettazione didattica. Le valutazioni nella scuola dell'infanzia avvengono tramite osservazione sistematica, anche con l'ausilio di strumenti quali i diari di bordo; inoltre vengono attentamente analizzati i prodotti realizzati dai bambini. In funzione del passaggio alla scuola primaria vengono proposte attività mirate, sempre in forma ludica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sviluppare negli allievi le abilità trasversali che combinano conoscenza, competenza e attitudini, considerate necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale. Le competenze chiave sono interdisciplinari per natura e sono quindi applicabili a tutte le materie scolastiche e, a maggior ragione, per le finalità che si prefiggono, all'Educazione Civica:

- Capacità di lavorare in gruppo - Le attività che hanno la finalità di organizzare e gestire un team devono essere svolte a coppie o in gruppi; l'obiettivo è mettere in condivisione conoscenze e competenze per raggiungere uno scopo comune.
- Pensiero creativo - non è una dote innata ma un'abilità che deve essere esercitata, a cominciare da semplici attività come l'ideazione di un cartellone o la ricerca di soluzioni alternative a piccole sfide quotidiane.
- Pensiero critico - la capacità di riflettere su situazioni e problemi, a partire dalla raccolta e dall'analisi di informazioni fino alla ricerca del modo migliore per risolvere un problema.



- Comunicazione - il saper comunicare agli altri le informazioni o il proprio pensiero in modo chiaro ed efficace, attraverso, per esempio, volantini o presentazioni digitali, è una competenza fondamentale per essere cittadini attivi del XXI secolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I bambini vengono osservati durante il gioco e le varie attività; dall'osservazione quotidiana si giunge poi alla valutazione da parte del team di insegnanti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Le note e i decreti adottati: Ordinanza n.172 del 04 dicembre 2020 - Linee guida: valutazione nella scuola primaria - Nota n.2158 del 04 dicembre 2020.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. I criteri di valutazione sono pubblicati sul sito della scuola.

Attualmente si è in attesa del nuovo regolamento per la valutazione nella Scuola primaria (cfr. Legge n. 150 del 1 ottobre 2024).



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. I criteri di valutazione del comportamento sono pubblicati sul sito della scuola.

Attualmente si è in attesa del nuovo regolamento per la valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di I grado (cfr. Legge n. 150 del 1 ottobre 2024).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione "in via di prima acquisizione" e/o una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione o voti inferiori ai 6/10.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione per la scuola primaria deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe e a maggioranza per la scuola secondaria di I grado, nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono pubblicati sul sito della scuola.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).

Si è ritenuto necessario inserire gli indicatori relativi all'impegno, al metodo di lavoro e alla maturazione personale per definire il profilo di ammissione nel contesto delle competenze, dove queste ultime sono descritte in termini di responsabilità e autonomia (si vedano le Indicazioni Nazionali).

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono pubblicati sul sito della scuola.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha elaborato un Piano per l'Inclusione e realizza una attenta progettazione di attività per l'inclusione di alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Le attività di confronto e di formazione sull'inclusione permettono di diffondere le buone pratiche tra tutti i docenti, anche precari o neoimmessi, cosicché la scuola può disporre di personale formato in grado di condividere strategie e metodologie didattiche. I momenti di confronto e di programmazione comune sono periodici. Gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno si impegnano a praticare, in classe, strategie didattiche più coinvolgenti di quelle tradizionali finalizzate alla motivazione e all'inclusione: attività espressive e laboratoriali, percorsi interdisciplinari con tematiche civiche e ambientali, uso di strumenti compensativi multimediali, esperienze di cittadinanza attiva e studio guidato. Il Piano Educativo Individualizzato viene condiviso con gli insegnanti curricolari; gli obiettivi definiti vengono monitorati attraverso osservazioni sistematiche in itinere e verificati periodicamente con l'equipe socio-sanitaria e i genitori. La scuola sviluppa piani didattici personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali. I team di docenti e i consigli di classe, vista la documentazione didattica strutturata e le eventuali relazioni specialistiche, redigono ad inizio anno scolastico un percorso personalizzato che viene verificato in itinere e aggiornato con l'avvio dell'anno scolastico successivo. La scuola mette in atto un protocollo di accoglienza per l'integrazione e l'inclusione di alunni stranieri. Per il potenziamento delle eccellenze la scuola secondaria di primo grado organizza alcuni laboratori pomeridiani.

Punti di debolezza:

L'instabilità delle risorse umane rappresenta sicuramente il principale punto di debolezza relativo all'inclusione. Spesso le attività di recupero e potenziamento non sono sufficienti alle esigenze rilevate. Sarebbe necessario un monitoraggio più sistematico del percorso relativo agli alunni che usufruiscono del PDP. Le iniziative a carattere laboratoriale andrebbero maggiormente aperte al gruppo classe, in accordo con gli insegnanti. Spesso nelle ore curricolari gli interventi personalizzati sono finalizzati maggiormente al recupero delle lacune piuttosto che al potenziamento. Manca un progetto per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento per l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e le prime classi della Scuola Primaria.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il docente referente. - Iscrizione: la famiglia provvede all'iscrizione; il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione pervenuta. - Analisi documentazione: all'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal docente referente. Quest'ultimo, insieme al docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, è a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica. Dopo un periodo di osservazione, il Consiglio di classe redige il Piano educativo individualizzato (PEI) che viene poi condiviso con la famiglia e le altre figure eventualmente coinvolte.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti di classe, la famiglia, l'équipe multidisciplinare sanitaria, i servizi sociali e gli specialisti esterni. Il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. In questo processo sono



coinvolte anche le altre figure educative eventualmente presenti. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, pertanto viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione effettiva ed efficace. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare per quanto riguarda la lettura condivisa delle difficoltà (es. Profilo di funzionamento) e la progettazione educativo-didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento (anche avvalendosi della piattaforma di istituto Microsoft Teams); - il coinvolgimento nella redazione dei PDP e PEI (in ottica ICF).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Scambio di informazioni e ascolto attivo delle esigenze.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è strettamente connessa e correlata agli obiettivi esplicitati nel PEI e nei PDP. Sono punti di riferimento gli obiettivi personalizzati e concordati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; occorre, pertanto, predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra diversi ordini di scuola. Nell'attuazione dei progetti di continuità ed orientamento il nostro Istituto si propone di: - garantire un maggior raccordo tra docenti delle classi "ponte" attraverso un attento confronto ed uno scambio di informazioni utili ad individuare punti di forza e di debolezza di ciascun alunno; - provvedere alla puntuale stesura della documentazione prevista per gli alunni con disabilità in uscita da ciascun ordine di scuola (con particolare riferimento al Profilo di funzionamento); - guidare in maniera attenta gli alunni con Bisogni educativi speciali nelle attività di orientamento per l'iscrizione alla Scuola secondaria di II grado, affinché pongano in essere scelte coerenti con le proprie attitudini e nella prospettiva di un inserimento sociale; - instaurare proficui contatti con i referenti BES delle scuole che saranno frequentate dagli alunni in uscita.



Aspetti generali

Organizzazione

Fanno parte dell'Istituto Comprensivo "Enrico Toti" di Lentate sul Seveso i seguenti plessi:

- scuola dell'infanzia di Birago;
- scuola dell'infanzia di Lentate;
- scuola primaria di Birago;
- scuola primaria di Camnago;
- scuola primaria di Copreno;
- scuola primaria di Lentate;
- scuola secondaria di primo grado "Leonardo Da Vinci".

La scuola primaria di Birago e la scuola primaria di Lentate prevedono un tempo scuola di 40 ore; le scuole di Camnago e di Copreno prevedono invece un tempo scuola di 33 ore.

A partire dall'a.s 2022/2023 l'orario dei plessi di Copreno e Camnago è così articolato:

- da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 15.

Le due ore di mensa del martedì e giovedì sono coperte da sorveglianti individuati dall'Amministrazione Comunale

Nella scuola secondaria sono previsti tre differenti tempi scuola: il tempo ordinario (30 ore), il tempo prolungato (36 ore) e il tempo musicale (34 ore).

La sede della segreteria e della dirigenza è situata presso la scuola secondaria in via Papa Giovanni XXIII.

Le sezioni seguenti presentano l'organigramma dell'Istituto e l'organizzazione oraria dei plessi.

Organigramma

L'organigramma completo, aggiornato all'anno scolastico in corso, è pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione "La scuola" > "Organigramma". Si rimanda inoltre alla sezione successiva del presente documento, "Modello organizzativo", per una descrizione delle figure e funzioni organizzative.



Organizzazione oraria della Scuola dell'Infanzia

SCUOLA DELL'INFANZIA DI BIRAGO

Via Mancini, 20 - Fraz. Birago - Lentate sul Seveso (MB)

Referente: Patrizia Principe

Codice meccanografico: MBAA8EV027

Ingresso	8.00-8.25 bambini già inseriti
	8.40-9.00 bambini nuovi (fino al termine dell'inserimento)
Uscita	15.45-16.00

SCUOLA DELL'INFANZIA DI LENTATE

Via Monte Generoso, 13 - Lentate sul Seveso (MB)

Referente: Samuela Porro

Codice meccanografico: MBAA8EV016

Ingresso	8.00-8.25 bambini già inseriti
	8.40-9.00 bambini nuovi (fino al termine dell'inserimento)
Uscita	15.45-16.00

Organizzazione oraria della Scuola Primaria

SCUOLA PRIMARIA DI BIRAGO (Tempo scuola 40 ore)

Via Cadorna, 8 - Fraz. Birago - Lentate sul Seveso (MB)

Docente responsabile: Anna Greppi

Codice meccanografico: MBEE8EV04E

Ingresso	7.55
Inizio attività	8.00
Uscita	16.00



SCUOLA PRIMARIA DI CAMNAGO (Tempo scuola 33 ore)

Via Rizzoli, 1 - Fraz. Camnago - Lentate sul Seveso (MB)

Docente responsabile: Sara Bondesani

Codice meccanografico: MBEE8EV02C

Ingresso	7.55
Inizio attività	8.00
Uscita	15.00

Due ore di mensa settimanali per tutte le classi sono a carico dell'Amministrazione Comunale. Il resto delle ore sono di competenza dell'Istituzione Scolastica.

SCUOLA PRIMARIA DI COPRENO (Tempo scuola 33 ore)

Via Tonale, 6 - Fraz. Copreno - Lentate sul Seveso (MB)

Docente responsabile: Silvia Cortello

Codice meccanografico: MBEE8EV03D

Ingresso	7.55
Inizio attività	8.00
Uscita	15.00

Due ore di mensa settimanali per tutte le classi sono a carico dell'Amministrazione Comunale. Il resto delle ore sono di competenza dell'Istituzione Scolastica.

SCUOLA PRIMARIA DI LENTATE (Tempo scuola 40 ore)

Via Monte Generoso, 15 - Lentate sul Seveso (MB)

Docente responsabile: Lucia Caimi

Codice meccanografico: MBEE8EV01B

Ingresso	8.10
----------	------



Inizio attività	8.15
Uscita	16.15

Organizzazione oraria della Scuola Secondaria

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "LEONARDO DA VINCI"

Via Papa Giovanni XXIII, 32 - Lentate sul Seveso (MB)

Docente responsabile: Simona Valsecchi

Codice meccanografico: MBMM8EV01A

Le ore sono di 60 minuti. Sono previsti due intervalli al termine della seconda e al termine della quarta ora.

- TEMPO ORDINARIO (30 ORE)

Attività	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ingresso	7.55	7.55	7.55	7.55	7.55
attività didattica	8.00 – 14.00	8.00 – 14.00	8.00 – 14.00	8.00 – 14.00	8.00 – 14.00

- TEMPO PROLUNGATO (36 ORE)

Attività	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ingresso	7.55	7.55	7.55	7.55	7.55
attività didattica	8.00 – 13.00	8.00 – 14.00	8.00 – 13.00	8.00 – 14.00	8.00 – 13.00
mensa	13.00 – 14.00		13.00 – 14.00		13.00 – 14.00
attività didattica	14.00 – 16.00		14.00 – 16.00		14.00 – 16.00

- TEMPO MUSICALE (36 ORE) - A partire dalla CLASSE PRIMA a.s. 2025-26

Attività	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ingresso	7.55	7.55	7.55	7.55	7.55
attività didattica	8.00 – 14.00	8.00 – 14.00	8.00 – 13.00	8.00 – 14.00	8.00 – 13.00
mensa	*		13.00 – 14.00		13.00 – 14.00
attività didattica	14.00 – 16.00		14.00 – 16.00		14.00 – 16.00

* Per un solo giorno di rientro settimanale (nello schema, il lunedì) non è prevista la pausa mensa. Alle ore 14.00 gli alunni consumeranno un pranzo al sacco per poi iniziare l'attività



didattica musicale pomeridiana. Negli altri due giorni di rientro è garantito il servizio mensa; per tutti e tre i giorni di rientro è garantito il trasporto.

- TEMPO MUSICALE (34 ORE) - Classe prima a.s. 2024-25

Attività	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ingresso	7.55	7.55	7.55	7.55	7.55
attività didattica	8.00 - 14.00	8.00 - 14.00	8.00 - 14.00	8.00 - 14.00	8.00 - 14.00
mensa	*	*			
attività didattica	14.00 - 16.00	14.00 - 16.00			

* Per i due giorni di rientro settimanale non è prevista la pausa mensa. Alle ore 14.00 gli alunni consumeranno un pranzo al sacco per poi iniziare l'attività didattica musicale pomeridiana. Per tutti e due i giorni di rientro è garantito il trasporto.

- TEMPO MUSICALE (34 ORE) - Classe seconda a.s. 2024-25

Attività	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ingresso	7.55	7.55	7.55	7.55	7.55
attività didattica	8.00 - 14.00	8.00 - 14.00	8.00 - 14.00	8.00 - 14.00	8.00 - 14.00
mensa	13.00 - 14.00		*		
attività didattica	14.00 - 16.00		14.00 - 16.00		

* Per un solo giorno di rientro settimanale non è prevista la pausa mensa. Alle ore 14.00 gli alunni consumeranno un pranzo al sacco per poi iniziare l'attività didattica musicale pomeridiana. Nell'altro giorno di rientro è garantito il servizio mensa; per tutti e due i giorni di rientro è garantito il trasporto.

- TEMPO MUSICALE (34 ORE) - Classe terza a.s. 2024-25

Attività	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ingresso	7.55	7.55	7.55	7.55	7.55
attività didattica	8.00 - 14.00	8.00 - 14.00	8.00 - 13.00	8.00 - 14.00	8.00 - 14.00
mensa			13.00 - 14.00		*
attività didattica			14.00 - 16.00		14.00 - 16.00

* Per un solo giorno di rientro settimanale non è prevista la pausa mensa. Alle ore 14.00 gli



alunni consumeranno un pranzo al sacco per poi iniziare l'attività didattica musicale pomeridiana. Nell'altro giorno di rientro è garantito il servizio mensa; per tutti e due i giorni di rientro è garantito il trasporto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

IL PRIMO COLLABORATORE: - ha potere di firma in caso di assenza del Dirigente Scolastico per gli atti di competenza; - partecipa alle riunioni di staff; - realizza, in accordo con il Dirigente Scolastico, le azioni ritenute necessarie per il regolare svolgimento delle attività didattiche; - collabora con il II Collaboratore per le necessità contingenti, in particolare i rapporti con le famiglie; - provvede, in accordo con il Dirigente Scolastico, alla gestione dei rapporti con studenti e famiglie, ad eccezione di casi particolari che rimangono di competenza del Dirigente Scolastico; - cura e gestisce gli atti relativi al Consiglio di Istituto; - collabora con le figure di sistema, su loro richiesta; - mantiene rapporti con gli enti esterni; - predispone gli atti relativi ai Consigli di Classe, Scrutini e Ambiti; - gestisce gli studenti della primaria, in situazioni particolari in collaborazione con la Segreteria Didattica; - collabora con la Segreteria nella gestione del Registro Elettronico. IL SECONDO COLLABORATORE: - partecipa alla gestione organizzativa dell'Istituto, con riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado; - partecipa

2



	<p>ad incontri periodici di Staff; - supporta nella predisposizione di circolari e atti, con riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado; - partecipa ad incontri con Enti locali ed organismi esterni; - formula l'ordine del giorno del Collegio dei docenti di settore (Scuola Secondaria di Primo Grado); - funge da segretario del Collegio docenti (verbalizzazione delle sedute e verifica delle presenze); - supporta la predisposizione dell'orario di servizio dei docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado in base alle direttive del Dirigente scolastico e ai criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; - gestisce le supplenze e i permessi per la Scuola Secondaria di Primo Grado; - raccoglie e verifica, in collaborazione con il Dirigente e con il personale di segreteria addetto, la documentazione relativa alla scelta dei libri di testo per la Scuola Secondaria di Primo Grado.</p>	
Funzione strumentale	<p>Nell'Istituto sono presenti tre funzioni strumentali: - Continuità; - Inclusione; - Progettualità e autovalutazione.</p>	3
Responsabile di plesso	<p>Il Responsabile di plesso: - coordina tutti gli aspetti organizzativi del plesso, funzionali alla qualità del servizio educativo /didattico; - riferisce tempestivamente al Dirigente Scolastico su eventuali problematiche urgenti e/o esigenze improrogabili; - partecipa, con il Dirigente Scolastico, alle assemblee di plesso dei genitori convocate eventualmente durante l'anno scolastico; - coordina la stesura degli orari delle lezioni; - presiede le riunioni dei docenti del plesso; - assicura l'organizzazione della copertura delle classi "prive di insegnanti" in</p>	7



tutte le occasioni di assenza degli stessi per malattia o altra causa, utilizzando le modalità fissate a livello contrattuale ed in ultima istanza procedendo alla suddivisione degli alunni nelle altre classi; - ritira tutta la posta e le comunicazioni interne indirizzate al plesso; - presenta agli uffici amministrativi l'apposita modulistica con la richiesta di eventuali interventi di manutenzione ordinaria da inoltrare all'ente locale; - coordina la scelta dei libri di testo; - presenta al Dirigente Scolastico, sentiti i colleghi del plesso, eventuale richiesta di sussidi didattici, materiali di consumo, ecc...; - coordina, con la collaborazione degli uffici amministrativi, gli aspetti organizzativi delle visite e dei viaggi d'istruzione programmate dai docenti dei diversi ordini di scuola; - partecipa alle riunioni dello Staff di direzione; - coordina l'organizzazione nel plesso delle attività con l'extra scuola.

Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
--------------------	--	---

Team digitale	I due docenti che compongono il Team Digitale collaborano e supportano l'Animatore Digitale nello svolgimento delle proprie funzioni.	1
---------------	---	---

Docente specialista di educazione motoria	In applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n.234, art. 1, commi 329 e seguenti, da questo anno scolastico 2022/2023 è stata introdotta tale figura a cui sono affidate	2
---	--	---



	tutte le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria.	
Commissioni delle funzioni strumentali	Le commissioni delle funzioni strumentali, composte in genere da tre persone (un docente per ogni ordine di scuola), supportano la relativa Funzione strumentale nell'espletamento delle sue funzioni.	3
Commissione Educazione civica	La commissione Educazione civica è composta da tre figure, una per ogni ordine di scuola, e coordina la progettualità relativa all'insegnamento trasversale di Educazione civica all'interno dell'Istituto, fornendo supporto ai coordinatori dell'Educazione civica (uno per ogni classe).	1
Commissione Valutazione scuola primaria	Composta da insegnanti della scuola primaria, la commissione Valutazione ha l'obiettivo di guidare la scuola primaria nel percorso relativo alla nuova valutazione secondo i nuovi criteri ministeriali (ordinanza 172 del 4 dicembre 2020).	1
Commissione Rete Ali	Composta da due figure, la Commissione Rete Ali mantiene i rapporti con la Rete e gestisce le iniziative interne alla scuola ad essa relative.	1
Commissione elettorale	Composta da due figure, si occupa delle elezioni all'interno dell'Istituto.	1
Tutor docenti neo-immessi	Il numero dei Tutor varia a seconda degli anni scolastici, in base al numero di docenti neo-immessi.	8
Commissione alunni stranieri	La commissione, composta da tre docenti, supporta gli insegnanti e i coordinatori di classe nell'inclusione e nel percorso di apprendimento degli alunni stranieri.	1



Referente Orientamento	Il referente dell'Orientamento (per la scuola secondaria) coordina le attività di orientamento della scuola, raccordando le iniziative dei singoli consigli di classe e supportando le famiglie nelle problematiche relative all'orientamento verso la scuola superiore. Nella scuola secondaria viene proposto sin dal primo anno un "orientamento formativo" (consapevolezza di sé, rapporto con gli altri, punti di forza, riflessione sugli stili di apprendimento), che nel corso del triennio viene affiancato da un "orientamento informativo" (presentazione delle scuole superiori del territorio, incontri con le scuole, conferenze, collaborazioni con aziende del territorio, ecc.).	1
Consulente supporto disabilità	Docente esperto a disposizione dei colleghi di sostegno e dei docenti in generale nella gestione degli alunni con Piani educativi individualizzati.	1
Referente orario scuola secondaria	Docente della scuola secondaria incaricato di stendere l'orario scolastico e di gestire tutte le problematiche ad esso connesse.	1
Referente attività scientifica e giochi matematici	Il referente delle attività scientifiche è un docente che si occupa di coordinare le attività scientifiche proposte all'interno della scuola, con particolare riferimento al Laboratorio scientifico della scuola secondaria ma non solo. Organizza inoltre i Giochi matematici nella scuola primaria e secondaria in collaborazione con l'Università Bocconi.	1
Commissione mensa	Composta da tre docenti, uno per ogni ordine di scuola, la commissione mensa svolge un compito organizzativo e di controllo nei confronti del servizio mensa.	1
Responsabili Invalsi	Sono un docente per la scuola primaria e uno	2



	per la scuola secondaria che hanno il compito di organizzare e monitorare la gestione delle prove Invalsi all'interno dell'Istituto.	
Referenti Life Skills	Due referenti, uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria, hanno il compito di gestire l'organizzazione relativa al progetto "Life skills training" (LST) promosso da ATS/Regione Lombardia all'interno della rete di "Scuole che promuovono salute".	2
Referente attività musicali	Nella scuola sono presenti due referenti per le attività musicali: un referente si dedica alle iniziative interne, raccordandosi con i docenti di musica e di strumento, l'altro a quelle esterne (es. rapporti con la rete di scuole a indirizzo musicale, concerti dell'orchestra provinciale, ecc.).	2
Referente manifestazioni culturali	Il referente delle manifestazioni culturali si occupa di mantenere i rapporti tra l'interno e l'esterno della scuola (es. comitato genitori, amministrazione comunale) e di raccordare le varie manifestazioni culturali proposte nell'Istituto.	1
Coordinatore pedagogico	Il coordinatore pedagogico coordina le attività sotto il profilo didattico-educativo e svolge azioni di consulenza pedagogico-didattica nelle scuole dell'infanzia.	1
Referente stanza sensoriale	La stanza sensoriale, inaugurata nell'a.s. 2022-23 presso la scuola primaria di Lentate, è un'aula innovativa, opportunamente arredata e attrezzata, dedicata in particolare all'inclusione degli alunni con disabilità. Poiché può essere fruita da alunni (e relativi docenti) provenienti da tutti i plessi, è necessaria la figura di un	1



	referente che organizza e tiene traccia degli accessi e monitora le condizioni dell'aula e del suo contenuto.	
Referente Scuola e democrazia	Il progetto "Scuola e democrazia" si concretizza, nella scuola secondaria, con le elezioni dei rappresentanti di classe degli studenti e con il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Il referente del progetto tiene i rapporti con i coordinatori di classe, coordina le attività e gestisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi.	1
Coordinamento F.S. Inclusione	In aggiunta alla Funzione strumentale Inclusione sono previste ore dedicate al coordinamento delle attività, supporto ai docenti, rapporti con le famiglie e con i servizi del territorio.	1
Team Antibullismo e per l'emergenza	Il Team Antibullismo e per l'emergenza, composto dalla Dirigente scolastica, da un referente, dall'animatore digitale e da due membri del team, promuove iniziative di prevenzione e di sensibilizzazione legate al tema del bullismo e del cyberbullismo, coordina le attività realizzate all'interno dell'Istituto e, in caso di emergenza, interviene sulle singole situazioni.	1
Coordinatori di classe (scuola secondaria)	Per ogni classe della scuola secondaria è previsto un docente coordinatore che organizza e coordina i lavori del Consiglio di classe; presiede inoltre i Consigli di classe su delega del Dirigente scolastico.	18
Consiglio di Istituto	Il consiglio d'istituto è uno degli organi collegiali della scuola italiana formato dalle varie componenti interne alla scuola e si occupa della gestione e della trasparenza amministrativa degli istituti scolastici pubblici e parificati statali italiani. Tale organo elabora e adotta atti di	1



carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato, dagli enti pubblici e privati. Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta esecutiva, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola.

Staff di Direzione
(comma 83 Legge
107/2015)

Lo staff opera con il Dirigente come centro di consulenza e di supporto delle decisioni.

7

Commissione per la
valutazione dei docenti
neo-immessi

La commissione esprime parere sul superamento dell'anno di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Attività educativo-didattica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

21

Docente di sostegno

Affiancamento e sostegno all'attività educativo-didattica.

5



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Attività educativo-didattica.

Impiegato in attività di:

Docente primaria

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

52

Affiancamento all'attività educativo-didattica.

Impiegato in attività di:

Docente di sostegno

- Potenziamento
- Sostegno

31

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Attività educativo-didattica.

Impiegato in attività di:

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

7

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA

Attività educativo-didattica.

Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Progettazione

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA)

Attività educativo-didattica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

AC56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CLARINETTO)

Attività educativo-didattica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

ADMM - SOSTEGNO

Supporto e affiancamento all'attività educativo-didattica.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

21

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Attività educativo-didattica; potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA

Attività educativo-didattica.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)

- Insegnamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio acquisti

Le funzioni sono molteplici: - analisi di nuovi progetti - confronto con gli Stakeholders - individuazione di fabbisogni interni - sviluppo ed elaborazione di contratti annuali e pluriennali - esecuzione di attività di marketing - analisi di andamento prezzi su vari livelli - analisi dei rischi - richiesta di proposte e valutazione di preventivi - invio di ordini di acquisto ufficiali - controllo fatture non corrette - solleciti



Ufficio per la didattica

L'ufficio della didattica si occupa di: - iscrizioni degli alunni (tenuta fascicoli, documenti alunni, richiesta e trasmissione documenti); - delle emissioni delle circolari per quanto di loro competenza; - delle certificazioni varie; - della gestione delle statistiche; - della gestione delle pagelle, dei diplomi, dei tabelloni degli scrutini, delle assenze e dei ritardi degli alunni, degli esami e delle Invalsi; - della gestione della corrispondenza con le famiglie; - delle elezioni scolastiche degli organi collegiali e delle convocazioni dei Consigli di Classe; - degli infortuni degli alunni; - della gestione e delle procedure per adozioni libri di testo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio personale A.T.D ha il compito di: - convocare ed attribuire le supplenze; - fare la presa di servizio e relativi adempimenti SIDI; - registrare al SIDI i contratti e la gestione dei fascicoli personali dei docente ed ATA; - registrare le assenze MEF per le ritenute al personale; - valutare le domande ed l'inserimento a sistema nelle graduatorie docenti e ATA; - comunicare al MIUR la statistica delle assenze mensili del personale e richiesta di visite fiscali; - emettere i decreti con riduzione di stipendio e i decreti compensi ferie; -redigere le pratiche inerenti al periodo di prova; - collaborare con l'organico docenti e ATA; - compilare le graduatorie interne e di Istituto del personale docente ed ATA; - degli account e della gestione del registro elettronico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iclentate.edu.it/segreteria/modulistica-pubblica>

Circolari interne al personale docente e non docente <https://www.iclentate.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE MANEGGIARE CON CURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE BRIANZA IN MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ERASMUS /CLIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 28

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: **RETE SINERGIE AMMINISTRATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sul Nuovo Pei in modello ICF

Moduli formativi relativi alla predisposizione del Nuovo PEI secondo il modello ICF

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SPECIFICHE TEMATICHE legate all'Offerta Formativa

Le attività di formazione saranno rivolte a migliorare: - le strategie didattiche innovative; - la motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni; - la gestione degli alunni in difficoltà; - la didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale; - i percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva; - la prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.); - l'approfondimento lingua inglese; - la formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.); Saranno



opportunamente valorizzate tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIUR, dall'USR Lombardia e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR. Particolare importanza rivestono a questo scopo i percorsi di formazione nell'ambito della progettualità PNRR (DM 222/2022, DM 65/2023, DM 66/2023).

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Valorizzare le competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e multilinguistiche.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Sono previsti: - interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); - Primo soccorso D. Lgs. 81/08; - Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; - Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08;



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti e personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Nuove Pratiche amministrative

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Digitale



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola